# Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**N. 5 DEL 27-04-2023**

**OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) - REVISIONE INFRA - PERIODO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 2023 (ART. 8, COMMA 5 DELIBERA N.363/2021/RIF. ARERA)**

L'anno duemilaventitre addì ventisette del mese di Aprile, alle ore 18:30, presso la Sala Consiglio - Piazza Comunale, 4, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.
Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

| Componente | Presente | Assente |
|---|---|---|
| CIPULLO ANDREA | X | |
| MOLINO VALENTINO | X | |
| FILADELFIA ALESSANDRO | X | |
| GIUSSANI PAOLO GIOVANNI | X | |
| PIRRO ROSSANA MARIA | X | |
| BENEDETTO MARIA GRAZIA | X | |
| BONATI GIUSEPPE | X | |

| Componente | Presente | Assente |
|---|---|---|
| COLAGRANDE MATTEO | X | |
| LA ROCCA AUGUSTO | X | |
| RATTARO ADA | X | |
| BELCUORE PAOLA | | X |
| TOMMASI DOMENICO ANGELO | X | |
| FILLETI DANIELA | X | |

Numero totale PRESENTI: 12 – ASSENTI: 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA GIULIA CROPANO che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ANDREA CIPULLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI:**
- l'art. 42, comma 2 lett. b), del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 1 comma 639, legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore,
- che per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della legge 160 del 27/12/2019, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- che ai sensi del comma 780 del medesimo art. 1, dal 01/01/2020 è abrogato il comma

639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27/12/2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

- la legge 205/2017 che, ai commi 527/528/529 e 530 dell'art. 1, ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ampliando in tal modo le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani ed assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifi uti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di ges tione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**Preso atto che** la deliberazione n. 363/2021/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) introduce il nuovo Mtr 2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*;*

**Fermo restando** l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla v erifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la din amica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli o biettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale, le novità più significative del MTR2, rispetto al precedente periodo regolatorio, sono:

- un periodo regolatorio di *durata quadriennale* 2022-2025 – per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto piano finanziario, dopo che l'ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

**CONSIDERATO CHE** in Regione Lombardia le funzioni proprie dell'ente territorialmente competente, previste ai sensi del dl 13/08/2011, n. 138, convertito dalla legge 14/09/2011, n. 148, sono svolte dai Comuni medesimi, ai sensi della deliberazione ARERA n. 443/2019 e 493/2020/R/Rif dell'ARERA;

**CONSIDERATO** che la disposizione prevista dal Decreto legge 30 dicembre 2021, n.228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" come convertito nella Legge 25 febbraio

2022, n.15 (Art.3, comma 5-quinqies) che prevede, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione;

**RICHIAMATA** integralmente la Deliberazione 363/2021/R/Rif, ARERA di approvazione del metodo tariffario MTR-2, ed in particolare i punti 8.5 e 8.6 della medesima che stabiliscono:
"8.5 Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.
8.6 Nei casi di cui al precedente comma 8.5, l'Autorità valuta l'istanza e, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, approva la predisposizione tariffaria relativa alle rimanenti annualità del secondo periodo regolatorio".

**RICHIAMATA** la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13.04.2023, avente ad oggetto: "CONTRATTO DI SERVIZIO PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE 01/05/2023 - 30/04/2033 TRA IL COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO E LA SOCIETÀ AMAGA S.P.A. - PROVVEDIMENTI";

**CONSIDERATO** che il subentro di un nuovo gestore della raccolta e trasporto dei rifiuti e/o spazzamento stradale nell'anno 2023 permetterebbe di poter predisporre un Piano finanziario tenendo in considerazione l'effettiva previsione dei costi che il Comune dovrà sostenere per la remunerazione del nuovo servizio erogato; diversamente, quindi mantenendo i dati 2023 già elaborati in sede di determinazione del PEF 2022, l'ente riscuoterebbe la tariffa per l'anno 2023 sulla base dei costi esposti da un gestore diverso da quello effettivamente operativo nell'anno di rifer imento, con ogni probabilità decisamente differenti rispetto al fabbisogno effettivo.
La predisposizione del PEF 2023 inoltre consentirebbe la rendicontazione, come previsto dalla disciplina ARERA, di eventuali costi operativi incentivanti (COI) valorizzati all'interno del PEF 2021 e il relativo recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dello scostamento tra le componenti pre visionali quantificate nell'anno a-2 e gli oneri effettivamente sostenuti nella medesima annualità: la mancata predisposizione del PEF 2023 non consentirebbe invece di procedere all'eventuale restituzione agli utenti della quota connessa alla minore spesa sostenuta.

**PRESO** atto che il PEF MTR2 per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025 è stato approvato con proprio atto nr. 21 del 31/05/2022, contenete altresì la relazione di accompagnamento al PEF (Allegato A);

**VISTO** l'allegato piano economico finanziario (PEF) – revisione infra periodo 2023 e la nota di revisione allegata (Allegato B) in relazione al servizio di gestione dei rifiuti, predisposto dal nuovo soggetto gestore del servizio AMAGA Spa ed integrato dal Comune di Vermezzo con Zelo, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti in servizio di gestione integrato dei rifiuti, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**TENUTO CONTO CHE** il piano finanziario deve essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i vari valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

**PRESO ATTO** della documentazione trasmessa dal gestore del servizio prot. n. 2995 del 14.04.2023, contenete tutti gli atti relativi alla revisione infra periodo del PEF 2023/2025, compresi i costi a carico del Comune/ETC, che definiscono l'applicazione del MTR-2 i valori del totale delle entrate tariffarie di riferimento (Σ) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (20 23, 2024, 2025) e del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

**RICHIAMATO** il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), con particolare riferimento alle disposizioni relative alla determinazione delle tariffe TARI sulla base dei criteri indicati dal D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art.1, comma 651, della legge 27/12/2013, n. 147 e dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. 116/2020, modificato in medesima seduta con il recepimento delle norme dettate dalla deliberazione di ARERA n. 15/2022;

**TENUTO CONTO che** secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "fino all'approvazione da parte dell'autorità di cui al comma precedente si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente"

**RITENUTO** di adottare lo Schema Regolatorio I BASE, sentito anche l'attuale Gestore del servizio di raccolta e smaltimento, valutandolo in linea con la condizione attuale, dovendo garantire il rispetto dei nuovi obblighi di servizio ma anche quello degli standard qualitativi, per poi cercare di migliorare tale livello, dotandosi degli strumenti necessari;

**EVIDENZIATO CHE** il Comune in qualità di Ente territorialmente competente (ETC), sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal soggetto gestore A.M.A.G.A SPA, effettua l'attività di verifica di cui all'art.28.1 della deliberazione 363/2021/R/all.A e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi dell'art. 2 della Determina 4 novembre 2021, N. 2/DRIF/2021;

**DATO ATTO CHE** l'allegato piano finanziario – revisione infra periodo 2023, è stato validato secondo quanto previsto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambienti (ARERA) a cura del dott. Fabio Montevecchio, dottore commercialista e revisore contabile enti locali (prot. n.3163 del 20/04/2023 ed in particolare, che ai sensi dell'art. 28.1 della deliberazione 363/2021/R/allegato A l'attività di validazione svolta dal Comune/ETC è coerente con quanto indicato nel MTR-2 ed in particolare sui seguenti punti:

a) Verifica della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
b) Verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;

**VISTI** sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'art. 49, comma 1 e dall'art. 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, IL

Il Sindaco introduce e cede la parola al Vice Sindaco Filadelfia;
L'Assessore Giussani preferisce astenersi dalla discussione del presente punto ed esce dall'aula;
Segue dibattito, cui prendono parte il Sindaco, il Consigliere Rattaro e Filelti. Su richiesta del Sindaco inoltre interviene il Dott. Ciarletta Fabrizio;
Gli interventi sono integralmente riportati nella allegata trascrizione della registrazione audio della seduta;
Esaurita la discussione;

Con il seguente esito della votazione espressa nei modi di legge:
Consiglieri presenti: n. 11
Consiglieri votanti: n. 11
Voti favorevoli: n. 9
Voti contrari: n. 2 (Rattaro – Tommasi)
Astenuti: n. //

**DELIBERA**

1. di richiamare integralmente le premesse del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale che qui si approvano integralmente;
2. Di approvare il Piano Economico Finanziario – revisione infra periodo 2023 del Comune di Vermezzo con Zelo (Allegato B), come corredato dai documenti trasmessi dal gestore del servizio, validato secondo quanto previsto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambienti (ARERA) a cura del dott. Fabio Montevecchio, dottore commercialista e revisore contabile enti locali (prot. n.3163 del 20/04/2023);

3. di determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nello Schema Regolatorio I BASE;

4. di inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del DL 201/2011;

5. Di di trasmettere ad ARERA ai fini dell'approvazione di competenza tramite procedura informatizzata via canale web, nell'area extranet dedicata la rimodulazione del piano economico finanziario per il periodo 2023/2025 e la relazione di accompagnamento nonché la dichiarazione di veridicità dei gestori, redatti secondo gli allegati sopra citati;

Successivamente

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

ravvisata l'urgenza del provvedere in merito,

Con il seguente esito della votazione espressa nei modi di legge:
Consiglieri presenti: n. 11
Consiglieri votanti: n. 11
Voti favorevoli: n. 9
Voti contrari: n. 2 (Rattaro – Tommasi)
Astenuti: n. //

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del d.L gs 18/08/2000 n. 267.

Deliberazione n. 5 del 27-04-2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
**ANDREA CIPULLO**

Il SEGRETARIO
**DOTT.SSA GIULIA CROPANO**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**[ X ]** Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/200 0 e.ss.mm.ii.

**[ ]** Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il SEGRETARIO
**DOTT.SSA GIULIA CROPANO**

---

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

# Comune di Vermezzo con Zelo

Città Metropolitana di Milano

**OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) - REVISIONE INFRA - PERIODO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 2023 (ART. 8, COMMA 5 DELIBERA N.363/2021/RIF. ARERA)**

---

**P A R E R E  D I  R E G O L A R I T A ' ,  T E C N I C A**

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Funzionario EQ dell'Area Area Finanziaria ed Entrate Locali, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 19-04-2023

**Il Funzionario EQ**

*FREGONI EMILIANA MARIA LUISA*

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**

# Comune di Vermezzo con Zelo

Città Metropolitana di Milano

**OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) - REVISIONE INFRA - PERIODO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 2023 (ART. 8, COMMA 5 DELIBERA N.363/2021/RIF. ARERA)**

**P A R E R E  D I  R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E**

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Funzionario EQ dell'Area Finanziaria ed Entrate Locali, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 19-04-2023

**Il Funzionario Contabile**

*FREGONI EMILIANA MARIA LUISA*

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**

# Comune di Vermezzo con Zelo

*Città Metropolitana di Milano*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 5/2023

**OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) - REVISIONE INFRA - PERIODO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 2023 (ART. 8, COMMA 5 DELIBERA N.363/2021/RIF. ARERA)**

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 16-05-2023 per giorni 15 consecutivi.

Vermezzo con Zelo, 16-05-2023

Il Responsabile della Pubblicazione

*DOTT.SSA GIULIA CROPANO*

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

## PEF 2022 - 2025

| | 2022 | | | 2023 | | | 2024 | | | 2025 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ambito tariffario: Comune di Vermezzo con Zelo | | | Ambito tariffario: Comune di Vermezzo con Zelo | | | Ambito tariffario: Comune di Vermezzo con Zelo | | | Ambito tariffario: Comune di Vermezzo con Zelo | | |
| | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT** | 48.987 | - | 48.987 | 48.987 | - | 48.987 | 48.987 | - | 48.987 | 48.987 | - | 48.987 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS** | 83.586 | - | 83.586 | 83.586 | - | 83.586 | 83.586 | - | 83.586 | 83.586 | - | 83.586 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani **CTR** | 78.896 | - | 78.896 | 78.896 | - | 78.896 | 78.896 | - | 78.896 | 78.896 | - | 78.896 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate **CRD** | 177.449 | 740 | 178.189 | 177.449 | 754 | 178.203 | 177.449 | 754 | 178.203 | 177.449 | 754 | 178.203 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 $CQ^{EXP}_{TV}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 $COI^{EXP}_{TV}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **AR** | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Fattore di Sharing **b** | 1 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing **b(AR)** | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance $AR_{sc}$ | 38.971 | - | 38.971 | 38.971 | - | 38.971 | 38.971 | - | 38.971 | 38.971 | - | 38.971 |
| Fattore di Sharing **ω** | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 |
| Fattore di Sharing **b(1+ω)** | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$ | 25.721 | - | 25.721 | 25.721 | - | 25.721 | 25.721 | - | 25.721 | 25.721 | - | 25.721 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$ | - | 21.915 | 21.915 | - | 21.915 | 21.915 | - | - | - | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE | | 37.881 | 37.881 | | 37.847 | 37.847 | | 37.847 | 37.847 | | 37.847 | 37.847 |
| Recupero delta ($\sum$Ta-$\sum$Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE | | | | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **$\sum$TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif** | **363.198** | **60.536** | **423.734** | **363.198** | **60.516** | **423.714** | **363.198** | **38.601** | **401.799** | **363.198** | **38.601** | **401.799** |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL** | 113.635 | - | 113.635 | 113.635 | - | 113.635 | 113.635 | - | 113.635 | 113.635 | - | 113.635 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC** | 5.619 | 18.110 | 23.729 | 5.619 | 18.600 | 24.219 | 5.619 | 18.600 | 24.219 | 5.619 | 18.600 | 24.219 |
| Costi generali di gestione **CGG** | 54.529 | 8.405 | 62.934 | 54.529 | 8.474 | 63.004 | 54.529 | 8.474 | 63.004 | 54.529 | 8.474 | 63.004 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD** | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altri costi $CO_{AL}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi comuni **CC** | 60.149 | 26.514 | 86.663 | 60.149 | 27.074 | 87.223 | 60.149 | 27.074 | 87.223 | 60.149 | 27.074 | 87.223 |
| Ammortamenti **Amm** | 28.474 | - | 28.474 | 25.887 | - | 25.887 | 22.288 | - | 22.288 | 14.098 | - | 14.098 |
| Accantonamenti **Acc** | 664 | - | 664 | 664 | - | 664 | 664 | - | 664 | 664 | - | 664 |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per crediti | 664 | - | 664 | 664 | - | 664 | 664 | - | 664 | 664 | - | 664 |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto **R** | 17.648 | - | 17.648 | 14.226 | - | 14.226 | 12.492 | - | 12.492 | 10.985 | - | 10.985 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso $R_{UC}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale **CK** | 46.785 | - | 46.785 | 40.776 | - | 40.776 | 35.444 | - | 35.444 | 25.747 | - | 25.747 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 $CQ^{EXP}_{TF}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR $COI^{EXP}_{TF}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF}$ | - | - 15.295 | - 15.295 | - | - 15.295 | - 15.295 | - | - | - | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA | | 24.035 | 24.035 | | 24.049 | 24.049 | | 24.049 | 24.049 | | 24.049 | 24.049 |
| Recupero delta ($\sum$Ta-$\sum$Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | | | | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **$\sum$Tfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif** | **220.569** | **35.254** | **255.823** | **214.560** | **35.829** | **250.389** | **209.228** | **51.124** | **260.351** | **199.531** | **51.124** | **250.655** |
| **$\sum$Ta= $\sum$TVa + $\sum$TFa *prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*** | **583.767** | **95.790** | **679.558** | **577.758** | **96.344** | **674.103** | **572.426** | **89.724** | **662.150** | **562.730** | **89.724** | **652.454** |
| **$\sum$Ta= $\sum$TVa + $\sum$TFa *dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*** | **583.767** | **95.790** | **679.558** | **577.758** | **96.344** | **674.103** | **572.426** | **89.724** | **662.150** | **562.730** | **89.724** | **652.454** |
| **Grandezze fisico-tecniche** | | | | | | | | | | | | |
| raccolta differenziata % | | | 71% | | | 71% | | | 71% | | | 71% |
| $q_{c,a-2}$ *t on* | | | 2.601,48 | | | 2.601,48 | | | 2.601,48 | | | 2.601,48 |
| costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg* | | | 25,00 | | | 26,49 | | | 26,12 | | | 25,91 |
| Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) | | | 25,11 | | | 25,11 | | | 25,11 | | | 25,11 |
| **Coefficiente di gradualità** | | | | | | | | | | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$ | | | -0,10 | | | -0,10 | | | -0,10 | | | -0,10 |
| valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$ | | | -0,08 | | | -0,08 | | | -0,08 | | | -0,08 |
| **Totale γ** | | | **-0,18** | | | **-0,18** | | | **-0,18** | | | **-0,18** |
| **Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*** | | | **0,83** | | | **0,83** | | | **0,83** | | | **0,83** |
| **Verifica del limite di crescita** | | | | | | | | | | | | |
| $rpi_a$ | | | 1,7% | | | 1,7% | | | 1,7% | | | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività $X_a$ | | | 0,10% | | | 0,11% | | | 0,11% | | | 0,11% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$ | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$ | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$ | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| **Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*** | | | **1,60%** | | | **1,59%** | | | **1,59%** | | | **1,59%** |
| ***(1+ρ)*** | | | **1,0160** | | | **1,0159** | | | **1,0159** | | | **1,0159** |
| $\sum T_a$ | | | 679.558 | | | 674.103 | | | 662.150 | | | 652.454 |
| $\sum TV_{a-1}$ | | | 363.149 | | | 423.734 | | | 423.714 | | | 401.799 |
| $\sum TF_{a-1}$ | | | 326.080 | | | 255.823 | | | 250.389 | | | 260.351 |
| $\sum T_{a-1}$ | | | **689.229** | | | **679.558** | | | **674.103** | | | **662.150** |
| $\sum T_a$ / $\sum T_{a-1}$ | | | **0,9860** | | | **0,9920** | | | **0,9823** | | | **0,9854** |
| **$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)** | | | **679.558** | | | **674.103** | | | **662.150** | | | **652.454** |
| **delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)** | | | - | | | - | | | - | | | - |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax) | 363.198 | 60.536 | 423.734 | 363.198 | 60.516 | 423.714 | 363.198 | 38.601 | 401.799 | 363.198 | 38.601 | 401.799 |
| TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax) | 220.569 | 35.254 | 255.823 | 214.560 | 35.829 | 250.389 | 209.228 | 51.124 | 260.351 | 199.531 | 51.124 | 250.655 |
| **Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)** | 583.767 | 95.790 | 679.558 | 577.758 | 96.344 | 674.103 | 572.426 | 89.724 | 662.150 | 562.730 | 89.724 | 652.454 |
| | | | | | | | | | | | | |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile | | | - | | | - | | | - | | | - |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa | | | 3.523 | | | 3.523 | | | 3.523 | | | 3.523 |
| | | | | | | | | | | | | |
| **$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021** | | | 423.734 | | | 423.714 | | | 401.799 | | | 401.799 |
| **$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021** | | | 252.300 | | | 246.866 | | | 256.828 | | | 247.132 |
| **Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021** | | | **676.035** | | | **670.580** | | | **658.627** | | | **648.931** |
| | | | | | | | | | | | | |
| **Attività esterne Ciclo integrato RU** | 72.116 | - | 72.116 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

**COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO**
Provincia di Milano

# RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Delibera ARERA
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

**Sommario**


**1 Premessa (E)**

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

1.5 Altri elementi da segnalare

**2 Descrizione dei servizi forniti (G)**

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.2 Altre informazioni rilevanti

**3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)**

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

3.1.3 Fonti di finanziamento

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

3.2.3 Componenti di costo previsionali

3.2.4 Investimenti

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

**4 Attività di validazione (E)**

**5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)**

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

5.1.3 Coefficiente C116

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO116

5.2.2 Componente previsionale CQ

5.2.3 Componente previsionale COI

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore b

5.4.2 Determinazione del fattore ω

5.5 Conguagli

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

5.8 Rimodulazione dei conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.11 Ulteriori detrazioni

# 1 Premessa (E)

Il Comune di Vermezzo con Zelo (codice Istat 015251) appartiene alla provincia di Milano, ente territoriale nel quale non è stato ancora costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.
In ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

## 1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso; la tariffa applicata alle utenze ha natura tributaria (cd. TARI).

## 1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori individuati per il ciclo integrato dei rifiuti sono:

- Sasom srl
- Comune di Vermezzo con Zelo

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

## 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica che gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono: incenerimento con recupero di energia ed impianti di compostaggio/digestione anaerobica.

## 1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

## 1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro da segnalare

# 2 Descrizione dei servizi forniti (G)

## 2.1.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti gestore SASOM SRL

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 363/2021 definisce il **servizio integrato di gestione** come *"il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;"* e le **attività esterne al ciclo integrato dei RU** come le *"attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU; derattizzazione; disinfestazione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane"*.

### *2.1.1 Comuni serviti*

Il soggetto estensore del presente capitolo gestisce l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade per il Comune di Vermezzo con Zelo. Dall'anno 2020 si è verificata la cessazione nella fornitura del servizio per il Comune di Lacchiarella; il 31 dicembre 2021 è terminato anche il contratto con il Comune di Basiglio che però viene tutt'ora servito in forza di proroga tecnica del servizio.

### *2.1.2 Modalità di erogazione del servizio*

I singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale, sono effettuati con le seguenti modalità:

➢ spazzamento e lavaggio strade: avviene con modalità mista quindi sia meccanizzata che manuale; non è compresa l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico così come la raccolta e il trasporto di rifiuti da servizi cimiteriali, mentre invece vengono effettuate le attività di svuotamento cestini, raccolta foglie e raccolta rifiuti abbandonati; non è fornita infine l'attività di raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;

➢ raccolta e trasporto: la raccolta avviene con modalità porta a porta e la frequenza di raccolta è settimanale sia per i rifiuti differenziati sia per la frazione secca residua; nel servizio è compresa la gestione di isole ecologiche e delle aree di transfer; non sono invece comprese le attività di lavaggio e sanificazione dei contenitori così come l'attività di cernita preliminare o deposito preliminare alla raccolta delle frazioni. È infine fornita l'attività di raccolta dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

Sebbene non in forma continuativa è prevista l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale.

Con riferimento all'attività di trattamento e recupero e trattamento e smaltimento questa Società si avvale di impianti di proprietà di terzi; gli impianti di destinazione per il Comune di Vermezzo con Zelo sono riportati nella seguente tabella, nella quale si evidenzia altresì la tipologia degli stessi:

| FRAZIONE | TIPO DI IMPIANTO | NOME IMPIANTO |
|---|---|---|
| Rifiuti biodegradabili di cucine e mense | compostaggio/digestione anaerobica | Ecoprogetto Srl |
| Rifiuti biodegradabili | compostaggio/digestione anaerobica | green tech srl |
| Carta e cartone | recupero | DS Smith |
| Imballaggi in plastica | recupero | Masotina Spa |
| Legno (no sostanze pericolose) | incenerimento con recupero di energia | Ecolegno Milanoest |
| Metallo | recupero | Blasotta Giuseppantonio |
| Imballaggi in vetro | recupero | Eurovetro |
| Abbigliamento | recupero | Humana /Spazio Aperto |
| Toner per stampa esauriti (no sostanze pericolose) | recupero | CRC |
| Rifiuti ingombranti | incenerimento con recupero di energia | A2A Recycling srl |
| Rifiuti urbani indifferenziati | incenerimento con recupero di energia | A2A Lacchiarella |
| Vernici | recupero | Tao Ambiente |
| Pile e farmaci | recupero | Andreoni |

### *2.1.3 Attività esterne*

Nel caso in cui, nell'ambito delle entrate tariffarie, sia previsto il recupero di costi relativi ad attività esterne al ciclo integrato dei RU, come definite precedentemente, l'Ente territorialmente competente sarà tenuto a fornire separata evidenza, negli avvisi di pagamento, degli oneri riconducibili alle medesime. A tal proposito di seguito si dà separata evidenza ai relativi costi inerenti a tali attività.
Attività di cura del verde pubblico: costo complessivo (indicato nel tool ARERA al foglio IN-COexp-RC-T) **72.116 €**
Il servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche, per il Gestore scrivente, è da considerarsi tra le attività esterne al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

### 2.1.2 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti COMUNE

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.
Il Comune predispone altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.
Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

### 2.2. Altre informazioni rilevanti gestore SASOM srl

Non risulta avviata alcuna procedura fallimentare o concordataria in capo alla Società scrivente.
Non si rilevano ricorsi pendenti in ambito di gestione del ciclo integrato che coinvolgano la Società, nemmeno per quanto attiene a contenziosi relativi al rapporto con il Comune affidatario; non si evidenziano nemmeno sentenze rilevanti passate in giudicato sulle attività svolte e di interesse della presente relazione, nell'ultimo biennio.

## 3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

## 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

### *3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

In relazione ai servizi forniti dal Gestore, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non si rilevano variazioni attese relative al perimetro gestionale. Non si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente Territorialmente Competente, né il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

### *3.1.2 Dati tecnici e di qualità*

In relazione ai servizi forniti dal Gestore scrivente, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non si rilevano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano le attività dallo stesso erogate.

In merito all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità, ARERA con Delibera 15/2022/R/Rif e relativo allegato A ha adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che prevede l'introduzione, dal 1° gennaio 2023, di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, che saranno affiancati da indicatori e da relativi standard generali, differenziati per quattro schemi regolatori, che dovranno essere individuati dall'Ente Territorialmente Competente in considerazione di quanto previsto nel Contratto di servizio/ Carta della Qualità del servizio vigenti. Ad oggi non si dispone di elementi sufficienti a determinare gli impatti in termini di attività e costi.

Non si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente Territorialmente Competente, né il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI) o altri costi di natura previsionale (CQ).

In relazione all'esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20, occorre rilevare che anche in questo caso le indicazioni ricevute non consentono di valutare riflessi sui costi sostenuti per l'anno 2022.

Non si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente C116, né tantomeno la determinazione di costi di natura previsionale connessi alle introduzioni del D. Lgs. 116/2020.

Con riferimento al territorio del Comune di Vermezzo con Zelo non si dispone dell'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI/a sistemi autonomi o indipendenti.

### *3.1.3 Fonti di finanziamento e piano investimenti*

Le fonti di finanziamento del capitale investito della società al 31.12.2020 risultavano articolate nelle seguenti componenti:

| Fonte | Importo | Incid. su passivo |
|---|---|---|
| Patrimonio netto | 1.099.008 | 25% |
| Debiti verso banche a breve | 621.989 | 14% |
| Debiti verso banche a medio lungo termine | 276.316 | 6% |
| Debiti verso fornitori | 1.076.847 | 25% |
| Altre passività | 1.301.662 | 30% |
| **Totale passivo** | **4.375.822** | |

Rispetto alla suddetta articolazione, non risultano significative modifiche.

## 3.2.1 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento gestore *SASOM srl*

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario del Comune di Vermezzo con Zelo e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono imputati da ciascun gestore, per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2, che dispone:

"*I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a$ = {2022,2023,2024,2025} per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:*

- *per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;*
- *per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione:*

*- con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;*

*- con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2023 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2024 e 2025, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2).*

*In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2)*".

Per quanto riguarda le voci relative all'IVA indetraibile, nel tool allegato non si è provveduto ad alcuna valorizzazione: ferma restando la decisione che vorrà assumere l'Ente Territorialmente Competente in merito, si ritiene coerente inserire la stessa così come derivante dall'applicazione delle regole stabilite per l'identificazione dei costi efficienti dal MTR-2; pertanto si rinvia alla predisposizione del PEF unitario – che avverrà a cura dello stesso Ente – l'inserimento di tale dato all'interno del tool.

### *3.2.1.1 Dati di Conto Economico*

Con riferimento a ciascun anno *"a"* preso in considerazione dal PEF 2022 - 2025, le componenti di costo devono essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2 (a-2).
A tal fine il gestore è tenuto a dar conto dei criteri utilizzati per la disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-2. Nei paragrafi che seguono si rendiconta l'attività di rielaborazione contabile condotta seguendo le indicazioni di cui alle disposizioni dell'allegato A alla Deliberazione Arera n. 363/2021.

**Origine dei dati: correlazione tra fonti contabili obbligatorie e modello direzionale**

La base di riferimento per la determinazione dei costi efficienti è stata individuata nel prospetto del Conto economico civilistico, ed in particolare nelle voci che il punto 7.3 del MTR-2 identifica come costi riconoscibili:

- *B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)*
- *B7 - Costi per servizi*
- *B8 - Costi per godimento di beni di terzi*
- *B9 - Costi del personale*
- *B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*
- *B12 - Accantonamento per rischi*
- *B13 - Altri accantonamenti*
- *B14 - Oneri diversi di gestione*

Rispetto ai suddetti valori, si è verificato che il sistema di contabilità industriale in uso presso la società presentasse valori analitici complessivamente corrispondenti ai valori civilistici:

| Voce | Bilancio civilistico 2020 | Valori rilevati da CO.AN. 2020 | Differenze |
|---|---|---|---|
| B6 - Costi per materie di consumo e merci | 78.546 | *78.546* | - |
| B7 - Costi per servizi | 3.890.524 | *3.890.524* | - |
| B8 - Costi per godimento di beni di terzi | 63.905 | *63.905* | - |
| B9 - Costi del personale | 2.963.258 | *2.963.258* | - |
| B11 - Variazioni delle rimanenze | 1.880 | *1.880* | - |
| B12 - Accantonamento per rischi | 0 | *0* | - |
| B13 - Altri accantonamenti | 0 | *0* | - |
| B14 - Oneri diversi di gestione | 82.641 | *82.641* | - |

Effettuato tale accertamento, si è analizzata l'articolazione delle rilevazioni contabili analitiche: il modello impiegato da SASOM s.r.l. si basa sulle seguenti componenti:

- un piano dei conti analitico, che consente di analizzare le voci in modo dettagliato ed allocarle, quando ricorrono i presupposti, alle attività rilevanti per la rilevazione dei costi efficienti;
- un piano dei centri di costo articolato in base alle diverse attività svolte dalla società, che consente di rilevare in modo puntuale l'impiego delle risorse produttive, in particolare i costi del personale.

Per la determinazione del PEF grezzo dell'ente sono stati pertanto presi in considerazione, al netto delle poste rettificative di cui ai punti che seguono, i valori ricavabili dal bilancio di esercizio 2020 secondo la versione di dettaglio rappresentata dalla contabilità analitica.
Rilevato che SASOM s.r.l. si qualifica come società in house operante per conto dei comuni soci secondo le disposizioni dell'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 16 del D. Lgs. 175/2016, prima di effettuare la scomposizione dei dati al fine di valorizzare i PEF grezzi dei singoli Comuni serviti, si è proceduto ad identificare gli interventi residuali condotti dalla società e ricadenti fuori dal perimetro delle attività rilevanti secondo MTR-2; di tali interventi si è calcolata l'incidenza relativa rispetto al fatturato complessivo dei servizi ordinari svolti nei confronti dei Comuni soci, risultata pari all'1,05%, e si è conseguentemente proceduto a riparametrare i costi rilevanti sostenuti nel 2020 al netto di tale quota (i valori sono stati ponderati al 98,95%, ovvero 100% - 1,05%).

Determinazione dei costi operativi

Depurati i dati dai valori attribuibili ad attività fuori perimetro e dalle rettifiche che verranno descritte in un paragrafo successivo, si è proceduto ad allocare i dati contabili di dettaglio analizzando ogni singolo conto analitico, prevedendone la scomposizione secondo le seguenti direttrici:

- scomposizione per attività rilevante secondo gli aggregati individuati dal MTR-2 nell'ambito dei costi operativi di gestione e dei costi comuni;
- scomposizione, laddove il dato non fosse attribuibile univocamente, per singolo Comune.

*- Scomposizione per attività –*

La scomposizione per attività dei valori analitici ha riguardato gli aggregati individuati dall'MTR-2 e presenti nel tool predisposto da ARERA; di tali aggregati sono stati presi in considerazione e valorizzati solo quelli riconducibili alle attività effettivamente svolte da SASOM s.r.l., ovvero:

- CRT RACCOLTA E TRASPORTO INDIFFERENZIATO
- CTS TRATTAMENTO E SMALTIMENTO
- CTR TRATTAMENTO E RECUPERO
- CRD RACCOLTA E TRASPORTO DIFFERENZIATO
- CSL SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE
- CARC GESTIONE TARIFFE E UTENZA
- CGG COSTI GENERALI

Sono inoltre stati rilevati i valori di costo riferiti ad attività esterne (nello specifico il servizio di manutenzione del verde) al fine di attribuirli ai soli enti che si avvalgono delle stesse.

L'allocazione dei valori di commessa sulle attività operative è stata effettuata sulla base dei seguenti driver, impiegati alternativamente a seconda della natura del costo:

| Ambito di suddivisione | distribuzione costi tra CRD, CRT e CSL | distribuzione costi tra CRT/CRD | distribuzione costi tra CRT/CRD | distribuzione costi tra CRT/CRD | distribuzione costi tra attività operative |
|---|---|---|---|---|---|
| Driver impiegato | *turni di servizio annuali* | *q.ta rifiuti indiff. e q.tà rifiuti diff.* | *Distribuzione personale raccoglitore* | *Distribuzione autisti* | *Distribuzione costi di personale* |
| CRT | 11,97% | 32,16% | 27,83% | 20,22% | 19,52% |
| CRD | 70,30% | 67,84% | 72,17% | 79,78% | 57,57% |
| CSL | 17,73% | - | | | 8,15% |
| CGG | - | - | | | 14,76% |

Con riferimento agli ambiti di operatività riferiti alle grandezze CTS, CTR e CARC, non si è reso necessario applicare driver di scomposizione in quanto i costi sono risultati puntualmente riconoscibili ed attribuibili alle stesse.

- *Scomposizione per singolo Comune* -

La scomposizione per singolo Comune dei valori di costo analitici trasversali a più enti, ha visto l'impiego di molteplici driver impiegati a seconda della natura del costo.

Di seguito si riportano i valori dei driver impiegati per il Comune di Vermezzo con Zelo con riferimento ai costi relativi alle attività di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati, raccolta e trasporto rifiuti differenziati, spazzamento e lavaggio strade, costi generali e costi per gestione tariffe e utenza; a seconda della natura del costo e del tipo di conto analitico, è stato impiegato il driver più pertinente; al fine di tenere conto dell'impatto dei criteri organizzativi interni impiegati per ottimizzare l'efficienza operativa, i parametri relativi ai turni di raccolta ed ai passaggi stradali sono stati bilanciati, con un peso del 50%, con il parametro relativo al numero di abitanti:

| | Vermezzo con Zelo | Totale |
|---|---|---|
| n. abitanti (31/12/2020) | 5.796 | 65.974 |
| turni annuali autisti raccolta indifferenziata | 104 | 1.474 |
| turni annuali autisti raccolta differenziata | 442 | 5.818 |
| turni annuali operatore raccolta indifferenziata | 104 | 853 |
| turni annuali operatore raccolta differenziata | 273 | 2.211 |
| passaggi annuali spazzamento e lavaggio strade | 79 | 921 |
| passaggi annuali raccolta e trasporto indifferenziata | 52 | 621 |
| passaggi annuali raccolta e trasporto differenziata | 325 | 3.650 |
| incidenza del fatturato | 10,55% | 100,00% |

Per quanto riguarda i costi riferiti alle attività di trattamento e smaltimento e trattamento e recupero, sono stati impiegati driver correlati alle quantità trattate per ogni singolo Comune servito; di seguito si riportano le grandezze impiegate per i costi riferiti al Comune di Vermezzo con Zelo:

| | Vermezzo con Zelo | Totale |
|---|---|---|
| kg rifiuti Indifferenziati | 765.200 | 9.316.980 |
| kg rifiuti differenziati | 1.835.182 | 20.056.097 |
| kg umido | 366.170 | 4.464.360 |
| kg rifiuti mercatali | - | 217.400 |
| kg pile | 405 | 5.703 |
| kg medicinali | 565 | 8.000 |
| toner | - | 1.100 |
| kg verde (porta a porta + ecocentro) | 424.535 | 2.848.861 |
| kg ingombranti | 134.580 | 1.348.380 |
| kg rifiuti da ecomobile | - | 29.055 |
| kg rifiuti da ecocentro | 400.647 | 5.157.992 |

***Costi attribuibili alle attività capitalizzate***

Non sono presenti altri costi attribuibili ad attività capitalizzate, fatta eccezione per gli ammortamenti. Tali importi, calcolati in inventario secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, non sono stati presi in considerazione, ma è stato applicato quanto previsto nel MTR-2 Titolo IV – Costi d'uso del capitale.
In relazione alla natura dei rapporti contrattuali in essere, la società si è avvalsa della deroga prevista dalla determinazione Arera n. 2/DRIF/2021 che consente di valorizzare i contratti di leasing operativo e leasing finanziario considerando i relativi canoni di leasing nella determinazione dei costi operativi.

***Poste rettificative***

L'articolo 1.1 dell'Allegato alla Delibera 363/2021 di ARERA definisce le poste rettificative come sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:
- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 16;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

Rispetto ai valori di interesse per la determinazione del PEF grezzo del Comune, preliminarmente alla scomposizione dei valori secondo la metodologia descritta nei paragrafi precedenti, si è proceduto ad eliminare le seguenti poste rettificative:

| Voce Bilancio | Conto analitico | Importo | Natura posta rettificativa |
|---|---|---|---|
| B7 | spese bancarie | 1.482,53 | oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie |
| B7 | risarcimento danni | 1.479,36 | oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente |
| B7 | spese di rappresentanza | 2.931,02 | spese di rappresentanza |
| B14 | imposte e tasse indeducibili | 1.056,83 | oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente |
| B14 | altri costi vari | 9,80 | oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente |
| B14 | sopravvenienze passive | 34.778,38 | oneri straordinari |

**TOTALE 41.737,92**

***Rendicontazione dei costi operativi incentivanti***

Con riferimento ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), si rileva quanto di seguito indicato.

Nell'anno 2020 lo scrivente gestore ha proceduto alla valorizzazione della voce di costo $COI_{tv}$ in relazione all'incremento, rispetto all'annualità 2018, degli oneri per l'avvio a recupero/riciclo o smaltimento dei rifiuti applicati dagli impianti di destinazione finale.

La stima di costo per l'anno 2020 è stata effettuata applicando alla quantità di rifiuti conferita nell'anno 2018 le tariffe di smaltimento e recupero dell'anno 2020; la voce di costo $COI_{tv}$ è stata quindi valorizzata per un importo pari ad € 18.263,41, corrispondente alla differenza tra il valore stimato per l'anno 2020 e il costo effettivamente sostenuto nell'anno 2018.

Di seguito si riporta il dettaglio di detta valorizzazione come risultante dalla relazione di accompagnamento (Appendice 2) al Piano finanziario grezzo 2020:

**Vermezzo**

| *Frazione* | *Costo Totale 2018 (€)* | *Costo Totale 2020 (€)* |
|---|---|---|
| *Umido* | € 18.737,82 | € 19.183,41 |
| *Indifferenziato* | € 48.979,49 | € 50.858,74 |
| *Verde (con sacchi)* | € 3.376,80 | € 4.643,10 |
| *Ingombranti (porta a porta)* | € 9.696,63 | € 16.461,90 |
| *Inerti* | € 34,30 | € 41,16 |
| *Vetro-olio-batterie* | € 550,00 | € 550,00 |
| *Sabbie* | € 2.403,90 | € 2.403,90 |
| *Vernici* | € 1.040,00 | € 1.760,00 |
| *Neon e siringhe* | € 135,00 | € 135,00 |
| *Pile* | € 255,00 | € 255,00 |
| *Farmaci* | € 205,00 | € 246,00 |
| *Toner* | € 100,00 | € 100,00 |
| *Beni durevoli* | € 2.876,00 | € 2.876,00 |
| TOTALE | € 88.389,95 | € 99.514,22 |

**Zelo Surrigone**

| Frazioni | Costo Totale 2018 (€) | Costo Totale 2020 (€) |
|---|---|---|
| Umido | € 9.335,70 | € 9.557,71 |
| Indifferenziato | € 26.831,86 | € 27.861,35 |
| Verde (con sacchi) | € 4.198,40 | € 5.772,80 |
| Ingombranti (porta a porta) | € 1.669,80 | € 2.827,50 |
| Inerti | € 286,00 | € 343,20 |
| Vetro-olio-batterie | € 150,00 | € 150,00 |
| Legno | € 396,90 | € 753,20 |
| Ingombranti (ecocentro) | € 2.047,86 | € 3.526,00 |
| Sabbie | € 1.146,60 | € 1.146,60 |
| Vernici | € 1.397,50 | € 2.365,00 |
| Vernici (quota costo viaggi) | € 1.320,00 | € 1.320,00 |
| Pneumatici | € 156,00 | € 218,40 |
| Pneumatici (quota costo viaggi) | € 400,00 | € 600,00 |
| Pile | € 195,00 | € 195,00 |
| Farmaci | € 170,00 | € 204,00 |
| TOTALE | € 49.701,61 | € 56.840,75 |

L'art. 18.1 lett. e) del MTR-2 disciplina che:
*"La componente di conguaglio RCtot TV,a , relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, può comprendere:*
*[...]*
*e) il recupero (solo se a vantaggio degli utenti, in caso di mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto) dell'eventuale scostamento tra la componente COITVexp quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria afferente all'anno (a-2) e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità; [...]".*
Sulla base dei costi risultanti dalle fonti contabili dell'anno 2020, si rileva che l'importo effettivamente sostenuto nell'anno *a-2* per l'attività di smaltimento e recupero dei rifiuti per il Comune di Vermezzo con Zelo è pari ad € 161.268,10.
Dal momento che tale costo è superiore a quello stimato per l'anno 2020 pari ad € 156.354,97, non si procede alla valorizzazione della voce $RC_{TOTtv}$ all'interno del Piano finanziario 2022 che risulta pertanto pari a € 0,00.

***Rendicontazione degli scostamenti già presenti in precedenti Piani Finanziari connessi alla situazione emergenziale da Covid-19***
Non sono rilevabili scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, in quanto il Comune non ha mai valorizzato nei precedenti Piani Finanziari le componenti $RCND_{TV}$, $COV_{TV}^{exp}$, $COV_{TF}^{exp}$, $COS_{TV}^{exp}$.

### *3.2.2.1 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia*

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ($AR_{SC}$) sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2022, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2020 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2022), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie.
Ai ricavi 2020 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2022, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,1% per il 2021 e allo 0,2% per il 2022 (si veda al riguardo il comma 7.5 dell'All. A del MTR-2).
Per la definizione del PEF 2023, alla luce di quanto previsto dall'art. 7.2 del MTR-2, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai ricavi a consuntivo 2020, non essendo disponibile un preconsuntivo 2021 adeguatamente strutturato a supporto dell'applicazione del MTR-2.
L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili citate in precedenza, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata imputando puntualmente ad ogni Comune, le somme derivanti dai sistemi collettivi di compliance.

### *3.2.3.1 Componenti di costo previsionali*

In continuità con quanto indicato sopra al paragrafo 3.1.2 si espongono di seguito le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2:

| Componente | Anno a = 2022 | Anno a = 2023 | Anno a = 2024 | Anno a = 2025 |
|---|---|---|---|---|
| $CO_{116,TV,a}^{exp}$ | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| $CO_{116,TF,a}^{exp}$ | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| $CQ_{TV,a}^{exp}$ | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| $CQ_{TF,a}^{exp}$ | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| $COI_{TV,a}^{exp}$ | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| $COI_{TF,a}^{exp}$ | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

### *3.2.4.1 Investimenti*

Per la commessa in oggetto, oltre agli interventi strettamente necessari alla conduzione del servizio, non sono previsti specifici investimenti.

### *3.2.5.1 Dati relativi ai costi di capitale*

Le componenti relative ai costi di capitale sono state elaborate seguendo la metodologia prevista dagli articoli 12, 13, 14, 15 e 16 del MTR-2. In particolare, i costi d'uso del capitale $CK_a$, sono determinati dalla seguente formula:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

dove:

- $Amm_a$ è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni;
- $Acc_a$ è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario;
- $R_a$ è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $R_{LIC,a}$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

**Ammortamenti**

Il costo riconosciuto quale componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni è pari al valore minimo tra:

- (CI-FA)*dfl
- (CI*dfl)/VU

dove *CI* rappresenta il valore di prima iscrizione a libro cespiti, *FA* è il valore del fondo di ammortamento al 31 dicembre dell'anno *a-2*, *dfl* è il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, e *VU* rappresenta la vita utile regolatoria della categoria di cespite. *VU* e *dfl* sono definiti rispettivamente ai commi 15.2/15.3 del MTR-2 e all'art. 1.2 Deliberazione ARERA 459/2021.

Il riferimento a partire dal quale è stato calcolato il fondo di ammortamento è il dato desumibile dal libro cespiti al 31/12/2017. Gli aggiornamenti del fondo di ammortamento nelle annualità successive sono stati determinati a partire da tale valore, incrementandolo con le quote di ammortamento riconosciute ai fini tariffari (come indicato nella FAQ 5.3 pubblicata sul sito ARERA in data 12/6/2020).

Il valore così determinato, per l'anno 2022, è pari ad euro 28.474.

**Accantonamenti**

Per quanto concerne gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario è stato fatto riferimento a quanto disciplinato all'articolo 16 dell'Allegato Deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif. Sono stati presi in considerazione gli accantonamenti a Fondo Svalutazione Crediti (ex art. 106 TUIR) per un importo complessivo pari ad euro 7.531,39 (98,95% di euro 7.611). Per la definizione del driver del 98,95% si rinvia a quanto illustrato nel precedente paragrafo 3.2.1.

L'attribuzione pro-quota sui singoli Comuni è stata effettuata mediante driver in proporzione agli abitanti residenti al 31/12/2020.

**Remunerazione del capitale**

La remunerazione del capitale investito netto per il servizio integrato di gestione dei rifiuti è calcolata come:

$R_a = (WACC_a * CIN_a)$

con $CIN_a = Max\ \{(IMN_a + CCN_a - PR_a); 0\}$

$IMN_a = \sum (CI - FA)$*dfl

$CCN_a = (90/365 * Ricavi_{a-2} - 60/365 * Costi_{a-2})*(1{,}001)*(1{,}002)$[1]

[1] I tassi di inflazione dello 0,1% e 0,2% sono relativi all'anno 2022. Per gli anni successivi è considerato il solo valore dello 0,2%. In sede di prima approvazione, si assume inflazione nulla, essendo rinviata la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati da ARERA ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025.

e dove:
$WACC_a$ è il tasso di remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato (6,3%). Agli investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2017, si applica una maggiorazione del tasso di remunerazione del capitale investito (time lag) pari all'1%, a copertura degli oneri derivanti dallo sfasamento temporale tra l'anno di realizzazione degli investimenti (a-2) e l'anno di riconoscimento tariffario (a).
$CIN_a$ è il capitale investito netto riconosciuto a fini regolatori

$IMN_a$ sono le immobilizzazioni nette
$CCN_a$ è la quota a compensazione del capitale circolante netto
$PR_a$ è il valore delle poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio; in particolare il valore dei fondi per il trattamento di fine rapporto, incluso il fondo di trattamento di fine mandato degli amministratori, nonché i fondi rischi e oneri ed eventuali fondi per il ripristino beni di terzi.

*IMN*
Il valore delle immobilizzazioni IMN, funzionale al calcolo dei costi sopra indicati, è stato definito come da art. 13 del MTR-2 considerando tutti i cespiti di proprietà di SASOM s.r.l. in esercizio al 31 dicembre 2020 per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi. Sono considerati sia i cespiti specifici, desumibili dalla classificazione riportata all'articolo 15.2 del MTR-2, sia i cespiti comuni quali ad esempio sistemi informativi, telecontrollo, autoveicoli.
Questa grandezza viene utilizzata nelle formule della determinazione degli ammortamenti di cui sopra ($Amm$) e nella determinazione della remunerazione del capitale ($R$).
Il valore complessivo delle immobilizzazioni nette ($IMN_a$) è quindi determinato dalla sommatoria dei valori residui (valore di iscrizione – fondo ammortamento) di ogni singolo cespite, ognuno dei quali rettificato dal deflatore in base all'anno di acquisizione e da eventuali contributi in conto capitale.
L'attribuzione pro-quota sui singoli Comuni dei costi d'uso del capitale riferiti ai cespiti sopra definiti è stata effettuata considerando le seguenti categorie:

- cespiti associati a specifici interventi sono stati direttamente attribuiti ai Comuni interessati;
- cespiti associati ad "attività comuni e generali" sono stati attribuiti ai singoli Comuni mediante driver in proporzione agli abitanti residenti al 31/12/2020.

Il valore così determinato, per l'anno 2022, è pari ad euro 217.220.

*CCN*
La quota di compensazione del capitale circolante netto, relativamente al ciclo integrato dei rifiuti, prende in considerazione la differenza tra i ricavi della voce A1 del conto economico 31/12/2020 moltiplicati per 90/365 ed i costi per materie prime e servizi delle voci B6 e B7 del conto economico 31/12/2020 moltiplicati per 60/365. Il risultato è attualizzato con gli indici ISTAT FOI di cui all'articolo 7.5 della citata delibera ARERA, pari a 0,1% per il 2021 e 0,2% per il 2022.

*PR*
Le poste dello stato patrimoniale 31/12/2020 considerate sono relative a:
B2) Per imposte, anche differite: € 18.819
B3) Strumenti finanziari derivati passivi: € 3.781
C) Trattamento di fine rapporto: € 724.858,64 (98,97% di euro 732.404)
Al valore del TFR viene applicato il driver del 98,97%, determinato dal rapporto tra il totale di spesa per i dipendenti interni al perimetro ed i costi di personale a bilancio (€ 2.932.729,96 / € 2.963.258,00).

L'attribuzione al singolo Comune è stata effettuata mediante driver in proporzione agli abitanti residenti al 31/12/2020.

**Remunerazione delle immobilizzazioni in corso**

SASOM s.r.l. non detiene all'interno del proprio patrimonio immobilizzazioni in corso destinate alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti.

### 3.2.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento del COMUNE

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del Comune, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

| SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA COMUNE | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| DESCRIZIONE | SIGLA | SALDO 2022 [€] | SALDO 2023 [€] | SALDO 2024 [€] | SALDO 2025 [€] |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero delle frazioni differenziate | ***CRD*** | 740 | 754 | 754 | 754 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti | ***CARC*** | 18.110 | 18.600 | 18.600 | 18.600 |
| Costi generali di gestione | ***CGG*** | 8.405 | 8.474 | 8.474 | 8.474 |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE VARIABILE | | 37.881 | 37.847 | 37.847 | 37.847 |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE FISSA | | 24.035 | 24.049 | 24.049 | 24.049 |

#### *3.2.1.2 Dati di conto economico*

Per l'anno 2022 i costi sostenuti dal comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie dell'anno 2020, per gli anni successivi i costi sono stati dedotti dal bilancio preconsuntivo 2021.

- Gli oneri relativi all'IVA indetraibile derivano dalla fatturazione del servizio da parte del gestore e dai costi sostenuti direttamente dal Comune;
- Gli altri costi valorizzati sono relativi all'attività svolta dal comune.

#### *3.2.2.2 Focus sugli altri ricavi*

Con riferimento all'anno 2022-2025, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto non incassate dal Comune.

#### *3.2.3.2 Componenti di costo previsionali*

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità non sono stati valorizzati in nessuna delle annualità del secondo periodo regolatorio.

#### *3.2.4.2 Investimenti*

Il Comune non ha previsto investimenti nel periodo del quadro regolatorio 2022-2025.

#### *3.2.5.2 Dati relativi ai costi di capitale*

In relazioni ai costi di capitale il comune:

- non ha valorizzato i costi di capitale inerenti ai cespiti in quanto non possiede cespiti di proprietà
- non ha valorizzato il costo relativo alla quota di accantonamento crediti per dubbi esigibilità (FCDE)

## 4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- Ha verificato la completezza dei dati forniti dal gestore applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023 come previsto dalla delibera 363/21.
- Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000
- Per la verifica della congruità, invece, ha potuto constatare che, i driver utilizzati dal gestore per la ripartizione dei costi comuni e fra i comuni gestiti, è stato quello dichiarato dal gestore.

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2 per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio.

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| $rpi_a$ | 1,70% | 1,70% | 1,70% | 1,70% |
| $X_a$ | 0,10% | 0,11% | 0,11% | 0,11% |
| $QL_a$ | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| $PG_a$ | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| $C_{116a}$ | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| $\rho_a$ | 1,60% | 1,59% | 1,59% | 1,59% |

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| $T_a$ | 679.558 | 674.103 | 662.150 | 652.454 |
| $TV_{a-1}$ | 363.149 | 423.734 | 423.714 | 401.799 |
| $TF_{a-1}$ | 326.080 | 255.823 | 250.389 | 260.351 |
| $T_{a-1}$ | 689.229 | 679.558 | 674.103 | 662.150 |
| $T_a / T_{a-1}$ | 0,986 | 0,992 | 0,982 | 0,985 |
| SUPERAMENTO DEL LIMITE? | NO | NO | NO | NO |

### *5.1.1 Coefficiente di recupero produttività*

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di $\gamma 1$ e $\gamma 2$:

| | intervallo di riferimento | |
|---|---|---|
| **$\gamma 1$** | $-0,2<\gamma 1\leq 0$ | -0,1 |
| **$\gamma 2$** | $-0,15<\gamma 1\leq 0$ | -0,075 |
| **$\gamma$** | | **-0,175** |
| **$1+\gamma$** | | **0,825** |

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

### *5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)*

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| $QL_a$ | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| $PG_a$ | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio

### *5.1.3 Coefficiente C116*

Non sono stati valorizzati il coefficiente $C_{116}$ e le componenti di natura previsionale $CO^{EXP}_{116}$ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

### *5.2.1 Componente previsionale $CO_{116}$*

In tutti gli anni del secondo quadro regolatorio non sono stati valorizzati il coefficiente $C_{116}$ e le componenti di natura previsionale $CO^{EXP}_{116.}$

### *5.2.2 Componente previsionale CQ*

Per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente $QL_a$ e i costi emergenti di natura previsionale ($CQ^{EXP}$).

### *5.2.3 Componente previsionale COI*

In tutti gli anni del secondo periodo regolatorio non sono stati valorizzati il coefficiente $PG_a$ e le componenti di natura previsionale $COI^{EXP}$.

## 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

## 5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

### *5.4.1 Determinazione del fattore b*

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

| FATTORE DI SHARING | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Fattore di Sharing $b_a$ | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 |
| Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$ | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 |

### *5.4.2 Determinazione del fattore ω*

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω, conseguenza della valorizzazione di $\gamma 1$ e $\gamma 2$, nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

| FATTORE DI SHARING | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| *Coefficiente* $\omega_a$ | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 |

## 5.5 Conguagli

Nelle annualità 2022 - 2023, l'Ente Territorialmente Competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtotTV,a$ e $RCtotTF,\ a$ in quanto sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Le componenti a conguaglio sono così suddivise:

- Componente *variabile* pari a € 21.915 di competenza del comune
- Componente *fissa* pari a € -15.295 di competenza del comune

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Per tutte le annualità previste dal secondo quadro regolatorio, l'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

## 5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli

## 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

### 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria, per tutti gli anni compresi nel secondo periodo regolatorio, come stabilito da ARERA.

### 5.11 Ulteriori detrazioni

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", è stato inserito, per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio, il seguente valore in detrazione dei costi:

- Componente fissa: € 3.523

● **PEF 2022 - 2025**

| | 2022 | | | 2023 | | | 2024 | | | 2025 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ambito tariffario: Comune di Vermezzo con Zelo | | | Ambito tariffario: Comune di Vermezzo con Zelo | | | Ambito tariffario: Comune di Vermezzo con Zelo | | | Ambito tariffario: Comune di Vermezzo con Zelo | | |
| | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT*** | 48.987 | - | 48.987 | 47.975 | - | 47.975 | 47.975 | - | 47.975 | 47.975 | - | 47.975 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS*** | 83.586 | - | 83.586 | 112.433 | - | 112.433 | 112.433 | - | 112.433 | 112.433 | - | 112.433 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR*** | 78.896 | - | 78.896 | 62.065 | - | 62.065 | 62.065 | - | 62.065 | 62.065 | - | 62.065 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD*** | 177.449 | 740 | 178.189 | 147.165 | 1.253 | 148.417 | 136.520 | 1.253 | 137.773 | 136.520 | 1.253 | 137.773 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 $CO^{EXP}_{TV}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 $COI^{EXP}_{TV}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR*** | - | - | - | 1.368 | - | 1.368 | 1.368 | - | 1.368 | 1.368 | - | 1.368 |
| Fattore di Sharing ***b*** | 1 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)*** | - | - | - | 821 | - | 821 | 821 | - | 821 | 821 | - | 821 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance $AR_{sc}$ | 38.971 | - | 38.971 | 56.955 | - | 56.955 | 56.955 | - | 56.955 | 56.955 | - | 56.955 |
| Fattore di Sharing ***ω*** | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 |
| Fattore di Sharing ***b(1+ω)*** | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$ | 25.721 | - | 25.721 | 37.590 | - | 37.590 | 37.590 | - | 37.590 | 37.590 | - | 37.590 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$ | - | 21.915 | 21.915 | - | 21.915 | 21.915 | - | - | - | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE | | 37.881 | 37.881 | | 33.373 | 33.373 | | 33.373 | 33.373 | | 33.373 | 33.373 |
| Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE | | | - | | | - | | | - | | | - |
| **∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif** | **363.198** | **60.536** | **423.734** | **331.227** | **56.540** | **387.767** | **320.583** | **34.625** | **355.208** | **320.583** | **34.625** | **355.208** |
| | | | | | | | | | | | | |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL*** | 113.635 | - | 113.635 | 143.423 | - | 143.423 | 143.423 | - | 143.423 | 143.423 | - | 143.423 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC*** | 5.619 | 18.110 | 23.729 | 18.063 | 29.244 | 47.307 | 18.063 | 29.244 | 47.307 | 18.063 | 29.244 | 47.307 |
| Costi generali di gestione ***CGG*** | 54.529 | 8.405 | 62.934 | 40.792 | 4.385 | 45.178 | 40.792 | 4.385 | 45.178 | 40.792 | 4.385 | 45.178 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD*** | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altri costi $CO_{AL}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi comuni ***CC*** | 60.149 | 26.514 | 86.663 | 58.855 | 33.629 | 92.485 | 58.855 | 33.629 | 92.485 | 58.855 | 33.629 | 92.485 |
| Ammortamenti ***Amm*** | 28.474 | - | 28.474 | 13.269 | - | 13.269 | 5.760 | - | 5.760 | 7.807 | - | 7.807 |
| Accantonamenti ***Acc*** | 664 | - | 664 | 74 | - | 74 | - | - | - | - | - | - |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per crediti | 664 | - | 664 | 74 | - | 74 | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto ***R*** | 17.648 | - | 17.648 | 10.567 | - | 10.567 | 6.463 | - | 6.463 | 6.951 | - | 6.951 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso $R_{LIC}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale ***CK*** | 46.785 | - | 46.785 | 23.909 | - | 23.909 | 12.223 | - | 12.223 | 14.758 | - | 14.758 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 $CO^{EXP}_{TF}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR $COI^{EXP}_{TF}$ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF}$ | - | - 15.295 | - 15.295 | - | - 15.295 | - 15.295 | - | - | - | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA | | 24.035 | 24.035 | | 26.832 | 26.832 | | 26.832 | 26.832 | | 26.832 | 26.832 |
| Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | | | | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif** | **220.569** | **35.254** | **255.823** | **226.187** | **45.167** | **271.354** | **214.501** | **60.462** | **274.962** | **217.036** | **60.462** | **277.498** |
| | | | | | | | | | | | | |
| ***∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*** | **587.269** | **95.790** | **683.060** | **593.158** | **101.707** | **694.865** | **589.377** | **95.087** | **684.464** | **582.217** | **95.087** | **677.303** |
| ***∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*** | **583.767** | **95.790** | **679.558** | **557.414** | **101.707** | **659.121** | **535.083** | **95.087** | **630.170** | **537.619** | **95.087** | **632.706** |
| | | | | | | | | | | | | |
| **Grandezze fisico-tecniche** | | | | | | | | | | | | |
| raccolta differenziata % | | | 71% | | | 71% | | | 71% | | | 71% |
| $q_{a-2}$ *t on* | | | 2.601,48 | | | 2.601,48 | | | 2.601,48 | | | 2.601,48 |
| costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg* | | | 25,00 | | | 26,49 | | | 26,12 | | | 25,34 |
| Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) | | | 25,11 | | | 25,11 | | | 25,11 | | | 25,11 |
| | | | | | | | | | | | | |
| **Coefficiente di gradualità** | | | | | | | | | | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$ | | | 0,00 | | | -0,10 | | | -0,10 | | | -0,10 |
| valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$ | | | 0,00 | | | -0,08 | | | -0,08 | | | -0,08 |
| **Totale γ** | | | **0,00** | | | **-0,18** | | | **-0,18** | | | **-0,18** |
| **Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*** | | | **1,00** | | | **0,83** | | | **0,83** | | | **0,83** |
| | | | | | | | | | | | | |
| **Verifica del limite di crescita** | | | | | | | | | | | | |
| *tpi* $_a$ | | | 1,7% | | | 1,7% | | | 1,7% | | | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività $X_a$ | | | 0,10% | | | 0,11% | | | 0,11% | | | 0,11% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$ | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$ | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$ | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| **Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ** | | | **1,60%** | | | **1,59%** | | | **1,59%** | | | **1,59%** |
| ***(1+ρ)*** | | | **1,0160** | | | **1,0159** | | | **1,0159** | | | **1,0159** |
| $\sum T_a$ | | | 679.558 | | | 659.121 | | | 630.170 | | | 632.706 |
| $\sum TV_{a-1}$ | | | 363.149 | | | 423.734 | | | 387.767 | | | 355.208 |
| $\sum TF_{a-1}$ | | | 326.080 | | | 255.823 | | | 271.354 | | | 274.962 |
| $\sum T_{a-1}$ | | | **689.229** | | | **679.558** | | | **659.121** | | | **630.170** |
| $\sum T_a / \sum T_{a-1}$ | | | **0,9860** | | | **0,9699** | | | **0,9561** | | | **1,0040** |
| | | | | | | | | | | | | |
| $\sum T_{max}$ **(entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)** | | | **679.558** | | | **659.121** | | | **630.170** | | | **632.706** |
| **delta** ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$) | | | - | | | - | | | - | | | - |
| | | | | | | | | | | | | |
| TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax) | **363.198** | **60.536** | **423.734** | **331.227** | **56.540** | **387.767** | **320.583** | **34.625** | **355.208** | **320.583** | **34.625** | **355.208** |
| TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax) | **220.569** | **35.254** | **255.823** | **226.187** | **45.167** | **271.354** | **214.501** | **60.462** | **274.962** | **217.036** | **60.462** | **277.498** |
| **Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)** | 583.767 | 95.790 | **679.558** | 557.414 | 101.707 | **659.121** | 535.083 | 95.087 | **630.170** | 537.619 | 95.087 | **632.706** |
| | | | | | | | | | | | | |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile | | | - | | | - | | | - | | | - |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa | | | 3.523 | | | 60.748 | | | 43.931 | | | 43.931 |
| | | | | | | | | | | | | |
| **$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021** | | | 423.734 | | | 387.767 | | | 355.208 | | | 355.208 |
| **$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021** | | | 252.300 | | | 210.606 | | | 231.031 | | | 233.567 |
| **Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021** | | | **676.035** | | | **598.373** | | | **586.239** | | | **588.775** |
| | | | | | | | | | | | | |
| **Attività esterne Ciclo integrato RU** | 72.116 | - | 72.116 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

AMAGA S.p.A.

# PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

## Revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria 2023 (Art. 8 comma 5 Del. 363/2021/rif)

14/04/2023

# Sommario

Premessa ..... 1

L'offerta di AMAGA S.p.a. ..... 1

I costi del Comune ..... 2

La tariffa finale ..... 2

# Premessa

L'art. 8 della Deliberazione 363/2021/R/Rif di ARERA - Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – prevede che "*al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2*".

Nel Comune di Vermezzo con Zelo, laddove l'Ente Territorialmente Competente (ETC) coincide con il Comune, si sono verificate le condizioni per una revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria relativa all'anno 2023, al verificarsi della seguente circostanza straordinaria:

- un avvicendamento gestionale, che ha visto il subentro del gestore AMAGA S.p.a. nella gestione del servizio di igiene urbana, a partire dal 1° maggio 2023.

La citata circostanza straordinaria dà luogo ad una modifica delle condizioni di costo del servizio rispetto al Piano Economico Finanziario 2022-2025 già validato e approvato dall'ETC e nello specifico alla predisposizione tariffaria 2023.

Le variazioni intervenute sono di seguito indicate.

# L'offerta di AMAGA S.p.a.

L'offerta di AMAGA S.p.a. per la gestione del servizio di igiene urbana per l'anno 2023 è stata utilizzata per 8/12 (maggio-dicembre 2023) come input per i dati della tariffa 2023 relativamente ai costi operativi, mentre per i primi 4/12 (gennaio-aprile 2023) sono stati considerati i costi definiti dal PEF 2023 già approvato e relativo al servizio svolto dal gestore SASOM. Tale operazione è resa possibile sulla base di quanto definito dall'art. 1 comma 5 della Determina novembre 2021, n. 2/DRIF/2021, laddove si stabilisce che "*Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 7 del MTR-2, il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario deve: […] nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del piano economico finanziario e, qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno*".

| Voce di costo | CRT | CTS | CSL | CCD | CGG | CRD | CTR | TOT |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **B7** | 15.566 | 126.857 | 30.475 | 0 | 13.300 | 145.924 | 53.649 | **410.056** |
| **B8** | 299 | 0 | 586 | 0 | 0 | 0 | 0 | **885** |
| **B9** | 31.604 | 0 | 127.256 | 0 | 12.600 | 0 | 0 | **171.459** |
| **B11** | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| **B14** | 0 | 0 | 0 | 8.024 | 0 | 0 | 0 | **8.024** |
| **TOT** | **47.469** | **126.857** | **158.316** | **8.024** | **25.900** | **145.924** | **53.649** | **566.139** |

Con la detrazione dei proventi e l'integrazione dei costi di capitale, l'offerta di AMAGA vale complessivamente 547.241€.

## I costi del Comune

La struttura di costi del Comune è rimasta prevalentemente invariata rispetto al Piano Economico Finanziario 2023 già approvato.

## La tariffa finale

Il valore del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2023 ricalca per 8/12 (maggio-dicembre 2023) l'offerta presentata da AMAGA S.p.a. (pari a 547.242€) e per 4/12 (gennaio-aprile 2023) il costo definito dal PEF già approvato e relativo al servizio svolto dal gestore SASOM (pari a 577.758€). Complessivamente, il valore del PEF di competenza dei Gestori è pari a 557.414€, cui si sommano i costi del Comune pari a 101.707€.

Al valore finale del PEF (659.121€) si applicano le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021" (60.748€ parte fissa).

| | 2023 | | |
|---|---|---|---|
| | Ambito tariffario: Comune di Vermezzo con Zelo | | |
| | **Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune** | **Costi del/i Comune/i** | **Ciclo integrato RU (TOT PEF)** |
| ***∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*** | **557.414** | **101.707** | **659.121** |
| **Verifica del limite di crescita** | | | |
| $rpi_a$ | | | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività $X_a$ | | | 0,11% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$ | | | 0,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$ | | | 0,00% |
| coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$ | | | 0,00% |
| **Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $\rho$** | | | **1,59%** |
| **$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)** | | | **659.121** |
| **delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)** | | | - |
| TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax) | **331.227** | **56.540** | **387.767** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax) | **226.187** | **45.167** | **271.354** |
| **Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)** | 557.414 | 101.707 | **659.121** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile | | | |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa | | | 60.748 |
| **$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021** | | | 387.767 |
| **$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021** | | | 210.606 |
| **Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021** | | | **598.373** |

**Punto n. 2 all'ordine del giorno**
**Piano economico finanziario (PEF) – Revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria 2023 (Art. 8, comma 5, delibera N. 363/2021/RIF. Arera)**

**SINDACO CIPULLO ANDREA.** Il punto 3 è il piano economico finanziario pef, la revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria 2023.

**(INTERVENTO)**. Io, considerato che è stato redatto dalla società per cui lavoro, anche se non è necessario, preferirei astenermi da questa discussione.
Grazie.

**SINDACO CIPULLO ANDREA.** Per quanto riguarda il pef, questa revisione infra-periodo, ritenuto quindi di andare, proprio quindi nel termine "revisionare" il pef visto il cambiamento anche del gestore.
Questo perché chiaramente va a rideterminare quelli che possono essere i costi generali del servizio e quindi dare immediatamente, quindi nell'anno 2023, anche che questo si trasforma poi di conseguenza in un'applicazione sulle tariffe che avranno un peso minore.
Quindi abbiamo voluto applicare questa revisione dando… con il gestore in quanto anche uno dei servizi che all'interno del canone che noi paghiamo per l'affidamento del servizio, è previsto che la società elabori il pef.
Chiaramente l'asseverazione viene fatta dall'amministrazione tramite un professionista scelto dall'amministrazione, ma l'elaborazione di tutto il pef è fatto dal gestore.
Poi passo la parola al Vicesindaco Assessore delegato alle partecipate per relazionare in merito anche a questa situazione.
Volevo giusto chiarire che prima cosa succedeva? Che a noi veniva dato il pef grezzo da Sasom, e dopodiché l'amministrazione doveva elaborare il pef, quindi con supporto di un professionista che comunque aveva un costo, a parte l'asseverazione che poi era sempre un altro atto aggiuntivo.
Oggi praticamente abbiamo il gestore che ci dà il pef completo.
Quindi questo credo che sia un ulteriore aiuto e sostegno all'amministrazione, sia dal punto di vista dell'elaborare un documento, che è quello economico.
Prego Assessore.

**ASSESSORE FILADELFIA ALESSANDRO**. Grazie Sindaco e buonasera a tutti.
Allora, facciamo una relazione sulla revisione infra-periodo del pef 2023.
L'articolo 8 della deliberazione 363/2021 riferimento di Arera, approvazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022/2025, prevede che al verificarsi di circostanze straordinarie e tale da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui i comma 7.1 e 7.2 con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022/2025 possono presentare all'autorità motivata istanza di revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5 come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.
Nel Comune di Vermezzo con Zelo, laddove l'ente territoriale competente ETC coincide con il Comune, si sono verificate le condizioni per una revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria relativa all'anno 2023 al verificarsi della seguente circostanza straordinaria: un avvicendamento gestionale che ha visto il subentro del gestore Amaga spa nella gestione del servizio di igiene urbana a partire dal 2 maggio 2023.
La citata circostanza straordinaria dà luogo alla modifica delle condizioni di costo del servizio rispetto al piano economico finanziario 2022/2025 già validato e approvato dalla TCE, e nello specifico alle predisposizioni tariffarie del 2023.
Pertanto, stante le condizioni appena illustrate, seguendo la direttiva di Arera, che non obbliga ma consiglia in quanto preferibile gli enti che ricadono in una delle condizioni previste dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021 a rimodulare il piano economico finanziario per evidenziare la reale situazione mutata di impatto sulle tariffe del periodo 2023.
L'ente ha provveduto alla revisione infra-periodo del proprio pef 2023.
Tale revisione ha evidenziato minor costi a carico del gestore in seguito al nuovo affidamento del servizio di igiene urbana ad Amaga spa.

In particolare l'offerta di Amaga spa per la gestione del servizio di igiene urbana per l'anno 2023, è stata utilizzata per otto dodicesimi, periodo maggio/dicembre 2023 come input per i dati della tariffa 2023 relativamente ai costi operativi, mentre per i primi quattro dodicesimi, periodo gennaio/aprile 2023, sono stati considerati i costi definitivi dal pef 2023 già approvato con deliberazione numero 21 del 31/12/2022 e relativo al servizio svolto dal gestore Sasom.
Tale operazione è resa possibile sulla base di quanto definito dall'articolo 1 comma 5 della determina novembre 2021, laddove si stabilisce che: ove in conseguenza di avvicendamenti gestionali non siano disponibili i dati di costo in cui l'articolo 7 del MTR/2, il gestore subentrante è tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario, deve nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del piano economico finanziario e qualora non si disponga di dati effettivi parziali fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno.
I costi a carico del Comune invece non hanno subito particolari variazioni rispetto al pef approvato lo scorso anno, in particolare i dati inseriti nel pef sono stati confrontati con gli estratti desunti dalle fonti contabili obbligatorie dell'ente il quale ha indicato anche i costi per i servizi connessi ai prestatori d'opera e i suoi costi interni.
Si evidenzia solo un piccolo aumento dovuto al costo del personale impiegato per il servizio; si ricorda infatti che nel ricalcolo dei costi del personale anno 2021 si è voluto tener conto in sede di revisione della nuova unità di personale impiegata all'ufficio tributi a partire dal mese di settembre 2021.
Pertanto l'istanza di revisione infra-periodo per il piano economico finanziario 2023 che l'ente quale ETC presenterà in seguito all'approvazione del Consiglio, ad Arera prevede un costo massimo tariffabile di euro 598.375 € rispetto al costo massimo anno 2022 pari a 676.100 €, al costo massimo tariffabili anno 2023 pari ad euro 670.580 approvato con il pef periodo 2022/2025, deliberazione numero 21 del 31 maggio 2022.
Tale differenza impatta ovviamente sulle tariffe dell'utenza prevedendo un risparmio di circa 70.000 € per l'anno 2023, e pertanto gli utenti anche quest'anno vedranno la bolletta Tari più bassa rispetto allo scorso anno.
La relazione aggiuntiva predisposta dal gestore Amaga a integrazione del pef 2023, revisione infra-periodo, contiene tutti gli elementi utili alla comprensione delle operazioni svolte per la redazione del medesimo.
Si sottolinea che il nuovo gestore Amaga offre all'ente servizi amministrativi aggiuntivi, tra cui fra le altre, predisposizioni del pef definitivo dell'ETC e dei piani tariffari, con un ulteriore risparmio di risorse, tempo e agevolazioni nelle operazioni medesime.
Infatti fino allo scorso anno la predisposizione del pef definitivo per l'ETC e del relativo piano tariffario venivano affidati a società esterna di professionisti che collaborando con gli uffici comunali recepivano il pef grezzo del gestore.
I dati relativi ai costi del Comune per la loro elaborazione e per la predisposizione finale del pef e conseguentemente per la predisposizione finale del piano tariffario con maggiori oneri a carico della struttura amministrativa comunale, sia in termini economici che organizzativi.
La presa in carico da parte del gestore Amaga della redazione del pef compreso nel canone totale annuo senza costi aggiuntivi per l'ente, è un altro di quei servizi erogati che nella precedente gestione erano a carico dell'amministrazione comunale.
Inoltre la revisione del pef ha permesso di poter rivedere il costo globale del servizio affidato con un immediato vantaggio economico già nel 2023 per tutti i nostri concittadini.
Grazie.

**SINDACO CIPULLO ANDREA.** Grazie Assessore per la relazione.
Ci sono interventi quindi in merito al pef?

**CONSIGLIERE RATTARO ADA**. Non ascoltiamo?

**SINDACO CIPULLO ANDREA.** Volevo vedere se c'erano degli interventi e poi magari il Dottor Ciarletta veniva qui a fianco a me e ci dava dei chiarimenti; se magari c'erano già delle domande da porre?
Dottor Ciarletta, prego venga qui vicino a me a questo punto.
Prego Consigliera Rattaro.

**CONSIGLIERE RATTARO ADA**. Ribadisco quello che dicevo l'altra volta con cui ho iniziato il mio intervento, che tutto ciò che dico ovviamente non è nel bene e nel male un apprezzamento della società che fino ad ora ha gestito il servizio di igiene ambientale per il Comune di Vermezzo con Zelo e neanche per quella che tra poco sarà incaricata di farlo.
In particolare, al di là appunto di tutte le considerazioni che sono state fatte l'altra volta, avevo sollevato, appunto andando nel merito di questo pef, ciò che appunto il revisore contabile, questo Dottor Montevecchio, dava sulla quantificazione del pef, e ho cercato appunto di fare, l'altra volta appunto citavo un pef con un importo molto inferiore rispetto ai risparmi prospettati dalla maggioranza, e la risposta è stata: verrà fatto un nuovo pef; non pensavo a distanza di due settimane, ma evidentemente… anche questo poi comunque ha dei costi ogni volta che si rielaborano, visto che si parlava di risparmi poi nella gestione, nella relazione…

**(INTERVENTO)**. È una revisione il 2023…

**CONSIGLIERE RATTARO ADA**. Sì, sì, il revisore contabile Dottor Fabio Montevecchio, penso che tutti l'abbiamo potuta vedere negli allegati.
E quindi diciamo il pef è il documento in base al quale poi vengono calcolate le relative tariffe ai cittadini; e quindi diciamo che questo Dottor Montevecchio assevera, approva, approvava già l'anno scorso questo pef 20/22 per 676.000 €.
L'attuale pef asseverato nella relazione di qualche giorno fa, sempre dal Dottor Montevecchio, cuba invece 659.000 €, quindi da 659 a 676 i calcoli sono abbastanza semplici, chiaramente arrotondo le cifre.
Questi 659.000 € sono questo nuovo pef Amaga.
L'importo delle tariffe però, la quantificazione delle tariffe, viene però fatto su un importo inferiore che è di 598.000 €, diciamo quello dichiarato anche nelle relazioni da Amaga, cioè arrotondando sempre 60.000 € in meno.
Questi 60.000 € in meno sono diciamo frutto di due detrazioni citate anche negli articoli di Arera che prima diceva il Vicesindaco; sono una cifra minima che sono 3.000 € che sono la detrazione che viene fatta dal Miur perché sul nostro Comune insiste un istituto scolastico e quindi automaticamente il Miur riconosce al Comune gli eventuali costi sostenuti per l'igiene ambientale anche di un istituto scolastico.
E poi c'è una cifra, che è quella che fa la differenza più importante, che è legata al recupero dell'evasione Tari.
Ora, questo recupero dell'evasione Tari… è questo il nocciolo così ci possiamo capire, se no si sparano cifre un po' a caso; allora, di questi 60.000 €… quindi quei 3.000 venivano già detratti anche da Sasom, anche nel pef precedente compariva evidentemente questa detrazione; mentre questo recupero dell'evasione Tari non è qualcosa di cio Comune ne abbia beneficio in quanto è un cambio di gestore, cioè il recupero di questa evasione poteva essere fatto da qualsiasi gestore; correggetemi se sbaglio, cerchiamo di arrivare a chiarire per non stare poi a disquisire… l'importante è che cerchiamo di fare chiarezza ai cittadini.
Quindi, voglio dire, comunque qualsiasi sia il gestore, se c'è stata un'evasione che giustamente per qualche motivo, utenze private, utenze commerciali, c'è questo recupero di questa evasione, comunque sono dei vantaggi dal punto di vista della formulazione del pef, quindi il Comune incasserà di più e quindi giustamente quest'anno dice: io faccio pagare meno ai cittadini, almeno per quest'anno, a frutto di questa detrazione, a causa del recupero di questa evasione.
Non c'entra niente, la faccio semplice, se ritira la spazzatura la Sasom o Amaga; quindi diciamo che la domanda, se mi vuole rispondere anzi ringrazio per la sua presenza il rappresentante di Amaga, però io chiederei al Segretario; si è prospettato un risparmio di 119.000 € nel pef del 2023 rispetto al pef del 2022; e tra l'altro io mi domando: ma l'importo dovrebbe essere 598.000 € o 659.000 € per fare un adeguato confronto tra i due gestori? Al fronte tra l'altro di un contratto che, a documenti presenti agli atti, non è stato ancora firmato.
Quindi mi domando: questa è una procedura corretta... adesso qui si dice 70.000 € di risparmio, l'altra volta si parlava di 130, in un volantino si è parlato di 119.000 €; non chiedo questo al Segretario, questa è una comunicazione evidentemente di tipo politico; invece la mia domanda al Segretario è questa qua: è regolare questa procedura di affidamento che, a contratto non ancora firmato, fa valere il vantaggio, la scelta verso

un operatore piuttosto che un altro in base a una detrazione per un'evasione che è qualcosa delle casse comunali indipendentemente dal gestore a cui verrà affidata.
Diciamo che la domanda fondamentale è questa.
E poi volevo chiedere all'Assessore Filadelfia se ha quantificato questo risparmio in termini economici da parte degli uffici, quindi la formulazione da un pef grezzo ad un pef definitivo, giusto per sapere questo ipotetico risparmio di che importi stiamo parlando, cioè se 1, 10, 100.
Grazie.

**SINDACO CIPULLO ANDREA.** Allora, intanto ho capito Dottoressa, in base all'applicazione della norma se vuole ribadirli…

**SEGRETARIO**. È corretta la formulazione del pef.

**SINDACO CIPULLO ANDREA.** Ok; poi magari, Dottor Ciarletta se permette una risposta in merito a questa discussione dei costi, poi il Dottor Ciarletta è a disposizione quindi per capire come è stato elaborato il pef.
Allora, vede Consigliere Rattaro, lei ha fatto una considerazione, ha fatto dei rapporti che non sono giusti; perché lei ha considerato, ha preso il costo di Sasom 2022 e l'ha rapportato a oggi a quello che noi stiamo dicendo oggi in Consiglio comunale, dicendo: ma la differenza praticamente del pef oggi è di 659 contro i 640 quelli che erano di Sasom; ma non è così, perché se noi avessimo oggi deliberato il contratto di Sasom, eravamo qua a discutere di un pef di 748.000 €, non di 659.000; è questo il raffronto che lei deve fare correttamente, non sul passato, sul nuovo contratto; perché noi oggi avremmo firmato, avremmo dato mandato, l'abbiamo dato ad Amaga il contratto, ma se l'avessimo dato a Sasom parlavamo di un pef di 647, più i costi del Comune 100.000 come è stato inserito qua, per arrivare a 748.000.
Quindi se lei vuol fare il raffronto giusto deve tirar fuori questi numeri, non i numeri dell'anno scorso.
Mi dispiace, e su questo ha voluto che esprimessi com'era la situazione? È questa; se lei mi fa il raffronto col passato avevamo un contratto vecchio che è scaduto, il contratto nuovo Amaga, il contratto nuovo per dieci anni è questo, se fosse stato Sasom il contratto era 119.000 € in più; la giri come vuole ma oggi parlavamo di un pef di 119.000 € in più.
Questo era.
Sono stato chiaro? Ok.

**(Interventi sovrapposti)**

**CONSIGLIERE RATTARO ADA**. Posso? Perché ho ascoltato con interesse la sua risposta; cioè, non è nuova questa cosa ma è giusto che ci confrontiamo anche se magari l'un l'altro possiamo immaginare i dubbi reciproci, però è giusto che ci confrontiamo…

**SINDACO CIPULLO ANDREA.** I numeri sono numeri…

**CONSIGLIERE RATTARO ADA**. Posso? Così non le vado sopra.
Stavo dicendo, diciamo che sono osservazioni che entrambi avremmo fatto, viste da un punto di vista e viste dall'altro punto di vista, ma è bene che ognuno esprima la propria a beneficio di.
Non è tema di questo Consiglio comunale, ma nello scorso Consiglio comunale, ascolto i suoi confronti, però noi avevamo sollevato tutta una serie di obiezioni nel raffronto delle due offerte, triennale, quinquennale, decennale, la durata, tutta una serie di posti che rilevavamo che erano stati comparati in maniera differente.
Quindi il discorso di basarmi su un pef… anche perché ci vuole obiettività su ciò che i cittadini vedranno in bolletta; questi 60.000 € comunque, diciamo così, ballano in ogni caso, perché se è un recupero di un'evasione avrebbe potuto essere stata fatta, e con l'affidamento a Sasom e con l'affidamento ad Amaga, se è questo; quindi parliamo di importi diversi, ci sarà modo poi di… ascolto volentieri ulteriori chiarimenti.

**SINDACO CIPULLO ANDREA.** Beh, allora forse non sono chiaro a questo a punto; perché indipendentemente dai 60.000 € eccetera, oggi saremmo qui a parlare di un pef, perché il servizio costava comunque di più, quindi la tariffa sarebbe stata diversa, il pef sarebbe stato diverso, e questo che forse non si riesce a

comprendere; l'obiettività sta nei numeri, qua non è che una qualcosa di soggettivo, qua praticamente c'era, e i paragoni sono stati fatti tutti uguali, e lo ripeto ancora anche se oggi non è il tema della discussione perché non stiamo discutendo l'affidamento ma stiamo discutendo del pef, l'abbiamo già discussa sta cosa; perché probabilmente a voi piace sempre far passare questo messaggio un po' come se c'è sempre qualcosa che non è stato chiaro, su questa cosa veramente ritengo che non va assolutamente bene.
L'obiettività sta nel fatto che c'erano dei numeri, una proposta di 655.000 € e una la proposta di 547.000 €; questo è il punto.
E quindi sui numeri non si può discutere.
Il pef; devono fuori rispetto ai 100.000 € e rotti di risparmio, di meno perché sono quattro mesi di affidamento, quattro dodicesimi gravano sul costo di Sasom e quindi i numeri sono diversi; se avessimo avuto un anno completo chiaramente in il pef sarebbe stato in modo diverso.
Adesso passo la parola… no, c'era forse la Consigliera Filleti che voleva intervenire.

**CONSIGLIERE FILLETI DANIELA**. Buonasera a tutti.
Quello che ho compreso era del tutto diverso, cioè io ho compreso che si è arrivati a questo pef tenendo conto dei costi poi del Comune e delle detrazioni, perché quello che ha revisionato il dottor Montevecchio era comunque al lordo delle detrazioni tra l'altro, ma proprio perché la partenza era da un'offerta Malaga inferiore rispetto a quella di Sasom; per cui, va bene avere delle idee politiche diverse, delle visioni politiche diverse, però qui sono i numeri e i numeri quelli sono, quelli restano; per cui non è che sono di interpretazione che può variare.

**SINDACO CIPULLO ANDREA.** Bene, magari il Dottor Ciarletta vuole illustrarci un attimino il punto su questo pef, l'elaborazione, insomma entrare nello specifico; grazie.

**DOTTOR CIARLETTA FABRIZIO**. Grazie Sindaco, grazie alle Consigliere, ai Consiglieri e agli Assessori, alla Segretaria.
Evidentemente mi limiterò un'analisi di quella che è, anche per facilitare la lettura, la colonna costi del gestore.
Noi lo descriviamo in quello che è il paragrafo "l'offerta di Amaga" del documento di revisione.
Ebbene, quello che è stato fatto è partire dall'offerta che è stato oggetto del vostro affidamento e che curava appunto 547.241 €, ed è stata integralmente formalizzata all'interno dello strumento regolatorio che è l'MTR-2, quindi il tool Arera che è l'MTR-2.
Evidentemente quest'anno l'importo arriva nella colonna 557.414 perché ovviamente è la risultante di otto dodicesimi di quel 547.242 e di quattro dodicesimi dell'offerta dell'ex gestore; quindi quella colonna "costi del gestore" sarebbe stata 547.242 nel momento in cui noi avessimo avuto l'affidamento per 12 mesi, ed è quello risultante dall'offerta che è stato oggetto di affidamento e di asseverazione di quel piano decennale che avevamo fornito a supporto di quella procedura ai sensi dell'articolo 17 comma 4 del 201/2022.
Ecco, questo è per riconciliare il valore dell'offerta da voi valutata, quella di 547.000, e quel 557.000 che vedete nella colonna; ecco, questa è la comparazione offerta su offerta.
Poi gli elementi di comparazione sono evidentemente diversi, ma è chiaro, per Amaga ci riferiamo alla colonna gestore, può essere comparata evidentemente o con altre offerte che ci saranno state alla data di affidamento o con la stessa colonna nel piano economico finanziario precedente; però è chiaro, essendo stato poi questo il primo anno di nuovo affidamento, probabilmente la comparazione migliore è quella tra l'offerta, quella colonna va confrontata con l'offerta di Amaga e le altre offerte ricevute.
Questo è per dare uniformità di comparazione.
Quindi l'invito che ci sentiamo come Amaga di fare, è di leggere quel 557.000 come il 547.000, non lo è solo perché è di otto dodicesimi Amaga e di quattro dodicesimi invece è il valore del precedente gestore, e questo è l'elemento di analisi dell'offerta Amaga.
Poi per quanto riguarda la colonna del tool costi del Comune; come già evidenziato in relazione è sostanzialmente in linea con l'impianto dei costi precedenti dell'ente e poi c'è una scelta dell'ente di portare detrazione quegli ulteriori 60.748 che è stata una scelta dell'ente poi per andare a definire la tariffa nel suo complesso di 598.373.

Ecco, è chiaro, come Amaga inviterei a una comparazione offerta Amaga versus cosa sarebbe stata quella colonna gestore se ci fosse stata un'altra offerta; questo è l'unico supporto che possiamo fornire.

**SINDACO CIPULLO ANDREA.** Grazie Dottor Ciarletta.
Intanto ci sono interventi eventualmente ulteriori? Ok.
Quindi, prima di passare al voto, volevo ringraziare personalmente intanto, come ho detto prima, per la presenza sua e la presenza di Amaga in questo Consiglio comunale.
Noi il 13 aprile abbiamo deliberato quindi l'affidamento ad Amaga per dieci anni; noi ci auguriamo che questo servizio di Amaga sia un servizio, come crediamo, un servizio igiene urbana che è uno di quelli fondamentali per una comunità, in modo particolare come la nostra, che quindi il servizio sia sulle aspettative che noi abbiamo e su quelle che abbiamo visto anche sentendo un po' anche gli altri Comuni su cui voi già avete l'attività; nelle assemblee dei Sindaci di qualche mese fa di Amaga nelle varie assemblee dei Sindaci, ci siamo potuti confrontare, a parte Abbiategrasso che è tanti anni che viene con Cesare Nai piuttosto anche prima quando era anche Sindaco Arrara, insomma ci confrontavamo, e con il Sindaco di Bareggio, con la Sindaca di Bareggio dove anche lì ci sono stati dei buoni feedback in merito al servizio.
Quindi al di là della valutazione che poi è stata economica di servizio, che è la parte importante e fondamentale, noi Amaga l'abbiamo utilizzata negli scorsi anni come socio, abbiamo utilizzato Amaga per dei servizi integrativi che sono ed erano l'affidamento gestione calore, sulla manutenzione del calore, delle centrali termiche, spazzamento neve; e poi ricordo sempre a tutti che Amaga è stato nel 2018, 17/18, il nostro partner che ci ha gestito tutta la gara, tutta quell'importante gara per poter poi accedere a tutta la procedura di gara e quindi di conseguenza tutta la documentazione richiesta da Regione Lombardia per poter procedere e accedere poi, anzi prima, ai bandi regionali per l'efficientamento energetico.
Quindi per noi sicuramente in questi anni è stato da quella parte un partner importante.
Quindi adesso per altri dieci anni saremo partner in questo servizio e mi auguro che tutto proceda sempre per il meglio; sappiamo che in ogni servizio possono avere le loro problematiche, ma quando sono problematiche che si risolvono in modo immediato per cercare di creare meno disagi possibili a quelli che sono poi i cittadini.
Quindi grazie e buona serata.
Bene, quindi dichiarazioni di voto? Prego.

**CONSIGLIERE RATTARO ADA**. Siamo anche fin troppo noiosi, perché in realtà non credo che strumentalizziamo mai, siamo sempre abbastanza puntuali nei numeri.
Visto che lei ne citava alcuni proprio nel ricorso ad Amaga; attraverso interrogazioni che abbiamo fatto in questi anni proprio sugli affidamenti di gestione del calore oppure dell'affidamento sul lo spazzamento della neve, non da ultimo l'affidamento Comesco sui lavori di efficientamento energetico, abbiamo potuto rilevare che nel corso degli affidamenti ad Amaga i costi nascosti negli anni sono invece venuti fuori, non per ultimo 446.000 €, una variazione di bilancio di qualche mese fa per sorprese legate ai lavori sull'efficientamento energetico sul tetto delle scuole in particolare; e sulla neve con determine fatte a fine stagione dove si rendono necessarie integrazioni di spesa; mi rifaccio a interrogazioni discusse in Consiglio dove, senza nessuna polemica fine a se stessa, abbiamo portato numeri e confronti, la stessa cosa sull'affidamento della caldaia, la casa degli anziani, insomma quindi abbiamo fatto tutta una serie di confronti estremamente puntuali e numerici; e questi stessi confronti li abbiamo fatti nell'ambito di questo confronto tra le offerte.
In particolare consideriamo un po' ingenuo fare una proiezione decennale dei costi, nel senso che il pef, voglio dire, anche Sasom è la nostra partecipata, i costi possono essere… l'altra volta citavamo alcune cose, adesso non le ricordo tutte, l'altra volta avevamo fatto chiaramente un intervento più puntuale, dalla direzione dell'ecocentro, alla gestione, all'acquisto per esempio di materiale come cassonetti, citava prima Bareggio, loro per esempio hanno proceduto a un acquisto per 80.000 €.
Come dire, i costi nascosti su una gestione e sul confronto possono essere molti.
Quindi nonostante è andato via ma chiaramente ringrazio Amaga di essere venuta qui questa sera a presentarsi…

**SINDACO CIPULLO ANDREA.** Scusi, se è un intervento è un intervento, se è la dichiarazione di voto è la dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE RATTARO ADA**. Ho tre minuti, se io ho superati ho finito.

**SINDACO CIPULLO ANDREA.** Faccia la dichiarazione, altrimenti sta facendo un altro intervento dopo che è finita la discussione; faccia la dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE RATTARO ADA**. La dichiarazione di voto implica che si possa dettagliare il voto in tre minuti; se li ho sforati mi scusi…

**(Interventi senza microfono)**

**CONSIGLIERE RATTARO ADA**. Ma il Sindaco ha concluso il suo intervento dicendo che l'affidamento ad Amaga… sono andata dietro alla dichiarazione di voto su dei termini.
Comunque a questo punto sono stata stoppata ma credo che sia abbastanza chiaro quale sia la nostra intenzione di voto che tra poco paleseremo.
Grazie.

**SINDACO CIPULLO ANDREA.** Va bene.
Però io faccio fatica veramente… la correttezza veramente di dire le cose; perché costi nascosti della gestione… quando dice: ci sono stati, abbiamo visto alla fine sull'efficientamento dei costi nascosti per una variazione di bilancio di 400…
È stata una variante alle opere; una variante alle opere approvata dalla direzione lavori, approvata dall'ufficio tecnico, portata in Consiglio comunale, chiaramente come si fa; nascosta da cosa? Alla luce del sole, è stata una variante… scusate, perché poi queste cose qua non le tollero, perché nascoste da cosa? È stata una variante per migliorie se opere di quattro milioni di euro, sono state delle migliorie o comunque degli interventi che durante una progettazione così grossa non si possono a volte prevedere, perché comunque ci sono degli intoppi durante l'esecuzione dei lavori, vieni a dire "costi nascosti".
Ma assolutamente questo guardi, non lo accetto assolutamente; è un'affermazione veramente intollerabile.

**CONSIGLIERE RATTARO ADA**. Non preventivati, non c'è una volontarietà; per costi nascostisi intendono costi non preventivati.

**SINDACO CIPULLO ANDREA.** È una cosa dire non preventivati e una cosa dire nascosti.
Perché le fa comodo dire queste affermazioni in questo modo così.
Va bene, passiamo ai voti.
Favorevoli l'approvazione del pef? Contrari?
Votiamo per l'immediata esecutività.
Favorevoli? Contrari?
Grazie.
L'Assessore può rientrare in aula del Consiglio.

# Montevecchio Fabio

Dottore commercialista e Revisore contabile


## COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

**RELAZIONE DI VALIDAZIONE**

**PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2022-2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI**

**REVISIONE INFRA PERIODO 2023**

Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione 363/2021/R/RIF ARERA

Sommario


1 Obiettivi e finalità della relazione

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Economico Finanziario

3 Attività svolta

3.1 Documenti analizzati

3.2 Verifica di cui all'art. 28.1 lettera a) MTR-2

3.3 Verifica di cui all'art. 28.1 lettera b) MTR-2

3.4 Verifica di cui all'art. 28.2 MTR-2

4 Esito attività di validazione





24044 – Dalmine (BG) - Via Giacomo Puccini 16 - Tel 035 373125 - Telefax 035 0401248
Codice fiscale MNTFBA66M25A794J - Partita I.V.A. 02387040161

## 1 Obiettivi e finalità della relazione

Il Comune di Vermezzo con Zelo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 31 maggio 2022, ha approvato il Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 redatto ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) e corredato dai documenti previsti dalla determinazione ARERA 2/DRIF/2021 (relazione di accompagnamento di cui all'allegato 1, dichiarazioni di veridicità di cui agli allegati 3 e 4) nonché dalla relazione di validazione.

Il Comune, nella propria qualità di ETC, a seguito dell'analisi degli obiettivi tecnico qualitativi del servizio integrato di gestione dei rifiuti e in considerazione dell'avvicendamento gestionale che ha visto il subentro del gestore AMAGA S.p.A. nella gestione del servizio a decorrere dal 1° maggio 2023, ha ravvisato la necessità di presentare una revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria in quanto tale circostanza straordinaria ha dato luogo ad una modifica delle condizioni di costo del servizio rispetto Piano economico finanziario 2022-2025 già validato e approvato dall'Ente.

Con determinazione n. 118 del 5 aprile 2023 del responsabile dell'Area Finanziaria ed Entrate Locali è stato incaricato lo scrivente dott. Fabio Montevecchio a redigere la relazione di validazione del piano economico e finanziario 2022-2025, revisione infra periodo 2023, del servizio di gestione dei rifiuti urbani prevista dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Il sottoscritto professionista - iscritto al n. 1194 Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo Sez. A e nel registro dei Revisori Legali al n. 128007 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto Ministeriale del 21/01/2003 G.U. n. 8 del 28/01/2003 - dichiara, ai fini dell'incarico ricevuto, di essere dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale.

L'attività di validazione è stata svolta avendo a riferimento le disposizioni dettate da ARERA, di cui si richiamano i seguenti provvedimenti principali adottati dall'Autorità:

- deliberazione 363/2021/R/RIF, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- deliberazione 26 ottobre 2021, n. 459/2021/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)";



24044 – Dalmine (BG) - Via Giacomo Puccini 16 - Tel 035 373125 - Telefax 035 0401248
Codice fiscale MNTFBA66M25A794J - Partita I.V.A. 02387040161

- determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- deliberazione 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- deliberazione 21 febbraio 2023, n. 62/2023/R/RIF, recante “Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Con le disposizioni sopra richiamate, l’Autorità

- conferma l’impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi;
- richiede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti;
- introduce un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 e una programmazione economico finanziaria di pari durata, nonché un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri da individuarsi nell'ambito di un successivo procedimento (avviato con la citata deliberazione 21 febbraio 2023 62/2023/R/RI);
- prevede, al comma 8.5 della deliberazione 363/2021/R/RIF, e secondo quanto poi precisato al comma 4.7 del MTR-2, la possibilità di una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall’Ente territorialmente competente, formulabile in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, provvedendo a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell’ambito del piano economico finanziario pluriennale.



24044 – Dalmine (BG) - Via Giacomo Puccini 16 - Tel 035 373125 - Telefax 035 0401248
Codice fiscale MNTFBA66M25A794J - Partita I.V.A. 02387040161

Ai sensi dell'art. 28 del MTR-2 la validazione concerne la verifica:

a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

b) del rispetto della metodologia prevista dal metodo tariffario rifiuti per la determinazione dei costi riconosciuti;

c) del rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del Gestore.

Si precisa che le procedure svolte per redigere la presente relazione non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno. Lo scrivente professionista non intende pertanto fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

## 2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Economico Finanziario

Il Comune di Vermezzo con Zelo è stato istituito con Legge Regionale n. 1 del 04/02/2019, mediante fusione dei Comuni di Vermezzo e Zelo Surrigone con decorrenza dal 08/02/2019, data dalla quale il quale è subentrato di diritto nei contratti in essere dei rispettivi Comuni di origine.

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti, già affidato in *house providing* alla società Sasom S.r.l. Società Ambiente del Sud-Ovest Milanese con sede a Gaggiano (MI) fino al 30 aprile 2023, sarà erogato dalla società AMAGA S.p.A., in forza di contratto di servizio in corso di sottoscrizione, il cui schema è stato approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 13.04.2023.

Il nuovo contratto ha la durata di dieci anni a decorrere dalla data del 01.05.2023.

I servizi affidati ad AMAGA S.p.A., secondo il modello di delegazione inter organica *in house providing,* sono di seguito riepilogati in sintesi:

- raccolta rifiuti porta a porta;
- raccolta rifiuti a contenitore;
- gestione Ecocentro;
- spazzamento strade;
- smaltimento/recupero rifiuti;
- adempimenti generali amministrativi e operativi;



24044 – Dalmine (BG) - Via Giacomo Puccini 16 - Tel 035 373125 - Telefax 035 0401248
Codice fiscale MNTFBA66M25A794J - Partita I.V.A. 02387040161

- fatturazione

Per una descrizione più dettagliata si rimanda alla relazione di accompagnamento al PEF, al contratto di appalto e al capitolato.

Non si evidenziano nelle annualità 2023-2025 attività esterne al servizio integrato dei RU ai sensi dell'art.1 Allegato A della deliberazione 363/2021/R/RIF.

Il Comune svolge in economia le seguenti attività:

- gestione tariffe e rapporti con gli utenti

Il Comune, in qualità di Ente territorialmente competente ([1]) effettua l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore.

## 3 Attività svolta

L'attività di validazione si è svolta secondo le linee operative di seguito evidenziate.

### 3.1 Documenti analizzati

Ai fini dell'attività di validazione è stata fornita la seguente documentazione:

- PEF 2022-2025 - revisione infra periodo 2023 predisposto dall'ETC, completo di Tool MTR-2 di cui all'Allegato 1 della determinazione ARERA 2/DRIF/2021;
- relazione sulla revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria 2023, predisposta dal Gestore subentrante AMAGA S.p.A., che rappresenta appendice alla relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025 approvata nell'anno 2022 predisposta secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione ARERA;
- dichiarazioni di veridicità, coerenti con gli allegati 3 e 4 della citata determinazione ARERA, sottoscritte dai legali rappresentanti del Gestore AMAGA S.p.A. e del Comune;
- ulteriore documentazione a supporto, tra cui:
  - schema di contratto di servizio, capitolato speciale descrittivo e prestazionale, offerta tecnica - economica di gestione servizi ambientali del Gestore subentrante;
  - PEF 2022-2025 approvato nell'anno 2022 corredato dalla relazione di accompagnamento

[1] In virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione.



24044 – Dalmine (BG) - Via Giacomo Puccini 16 - Tel 035 373125 - Telefax 035 0401248
Codice fiscale MNTFBA66M25A794J - Partita I.V.A. 02387040161

e dalle dichiarazioni di veridicità di cui agli allegati 3 e 4 della suddetta determinazione ARERA;

- prospetti dimostrativi del raccordo delle voci dei conti "Civilistico VS MTR-2" che evidenzia la corrispondenza tra i valori dell'offerta "AMAGA" e il PEF 2023;
- costi di competenza del Comune (estrazioni dalle fonti contabili dell'Ente per impegni e fogli *excel* di elaborazione);
- libro cespiti del Gestore AMAGA S.p.A. per la verifica a campione del costo storico e del fondo ammortamento dei cespiti indicati nel Tool MTR-2 rispetto alle fonti contabili obbligatorie del Gestore con estratto *excel* e driver di ripartizione tra i comuni serviti;
- costi di competenza del Comune (estrazioni dalle fonti contabili dell'Ente per impegni e fogli excel di elaborazione, determinazioni di impegno di spesa ecc.);
- driver di attribuzione costi del Comune;
- PEF degli esercizi 2020 e 2021 con *set* documentale a corredo.

Nell'ambito dell'attività istruttoria si sono svolti colloqui con i Gestori del servizio per acquisire informazioni sul percorso metodologico e i criteri seguiti nella redazione degli atti costituenti la proposta tariffaria.

È stata riscontrata la completezza e la correttezza formale della documentazione di *input*, il PEF rispetta i contenuti minimi previsti dall'art. 27 del MTR-2.

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quella obbligatoria prevista da ARERA.

### 3.2 Verifica di cui all'art. art. 28.1 lettera a) MTR-2

L'attività finalizzata alla verifica della coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei Gestori si è concretamente svolta con le seguenti azioni:

- analisi la documentazione contabile e dei prospetti riepilogativi richiesti mediante *template* strutturati e forniti nell'ambito dell'istruttoria;
- analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati;
- acquisizione delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi e dichiarazioni che le



24044 – Dalmine (BG) - Via Giacomo Puccini 16 - Tel 035 373125 - Telefax 035 0401248
Codice fiscale MNTFBA66M25A794J - Partita I.V.A. 02387040161

informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, del Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei servizi che lo compongono;

- controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci di PEF di competenza del Gestore e del Comune.

In particolare,

- il Gestore subentrante AMAGA S.p.A. ha effettuato la ripartizione dei costi sulla base dell'offerta tecnica - economica, come previsto dall'articolo 1.5 della determinazione 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 che consente, in conseguenza di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del piano economico finanziario, di fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno;
- con riferimento al Gestore i dati inseriti nel PEF risultano riferiti per 4/12 (gennaio-aprile 2023) ai costi efficienti del Gestore uscente SASOM, così come risultanti dal PEF pluriennale approvato nell'anno 2022, e per i restanti 8/12 (maggio-dicembre 2023) sono riferiti al nuovo contratto di servizio e del capitolato d'oneri;
- con riferimento al Comune i dati inseriti nel PEF sono stati confrontati con gli estratti desunti dalle fonti contabili obbligatorie dell'Ente, il quale ha indicato anche i costi per servizi connessi a meri prestatori d'opera e i suoi costi interni.
- i costi generali di gestione risultano attribuiti con criteri di proporzionalità sulla base di driver;
- i costi sono stati riportati al netto dell'IVA e delle imposte;
- ai fini dell'aggiornamento dei costi all'anno di riferimento sono stati utilizzati i seguenti tassi di inflazione $I^{2021}$ = 0,1% e $I^{2022}$ = 0,2% mentre per gli anni 2023, 2024 e 2025 si è assunta inflazione nulla.

Le risultanze delle verifiche effettuate consentono di esprimere una valutazione positiva con riferimento alla coerenza e congruità dei dati riportati nel PEF rispetto ai valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali del Gestore e del Comune.



24044 – Dalmine (BG) - Via Giacomo Puccini 16 - Tel 035 373125 - Telefax 035 0401248
Codice fiscale MNTFBA66M25A794J - Partita I.V.A. 02387040161

### 3.3 Verifica di cui all'art. 28.1 alla lettera b) MTR-2

L'attività finalizzata alla verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 ha evidenziato quanto segue.

- l'assenza di attività esterne al ciclo integrato RU sottoposto a regolazione dell'Autorità;
- valorizzazione di costi operativi di gestione di natura previsionale:
  - non sono previste modifiche del perimetro gestionale derivanti da aspetti tecnici e/o operativi, $PG_a$ = 0,00% nei limiti dell'intervallo stabilito dal metodo;
  - sono previsti interventi migliorativi del servizio, $QL_a$ = 0,00%, nei limiti dell'intervallo stabilito dal metodo;
  - non sono valorizzate le componenti di costo previsionale COI per modifiche al perimetro gestionale e per l'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione;
  - non sono valorizzate le componenti di costo previsionale CQ per la compliance alla qualità regolata;
  - non sono valorizzate le componenti di costo CO116, riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs n.116/2020 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, C116 = 0,00;
- Valorizzazione dei fattori di sharing
  - fattore di sharing $ba$

    Il metodo prevede un fattore di sharing dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti, il cui valore è determinato dall'Ente territorialmente competente - nell'ambito dell'intervallo [0,3-0,6] - in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

    Il Comune ha determinato il fattore b= 0,6
  - fattore di sharing $ba$ (1+ω$a$)

    Il metodo prevede un fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance, quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla



24044 – Dalmine (BG) - Via Giacomo Puccini 16 - Tel 035 373125 - Telefax 035 0401248
Codice fiscale MNTFBA66M25A794J - Partita I.V.A. 02387040161

base delle valutazioni (soddisfacenti/non soddisfacenti) dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (Y1,a);
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (Y2,a)

| | $-0.2 < \gamma_{1,a} \leq 0$ | $-0.4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0.2$ |
|---|---|---|
| $-0.15 < \gamma_{2,a} \leq 0$ | $\omega_a = 0{,}1$ | $\omega_a = 0{,}3$ |
| $-0.3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0.15$ | $\omega_a = 0{,}2$ | $\omega_a = 0{,}4$ |

L'Ente territorialmente competente ha definito soddisfacente il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, attribuendo ai parametri i seguenti valori nell'ambito degli intervalli corretti:

$\gamma 1,a$ = - 0,10
$\gamma 2,a$ = - 0,075
$\omega a$ = 0,10

- determinazione coefficiente di recupero della produttività Xa

La determinazione del coefficiente Xa è effettuata dall'ETC, nei limiti riportati nella successiva tabella, tra lo 0,1% e lo 0,5%, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma 1,a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2,a$) rispetto agli obiettivi comunitari;

| | | $CUeff_{a-2} > Benchmark$ | $CUeff_{a-2} \leq Benchmark$ |
|---|---|---|---|
| QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI | LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0.5$ | Fattore di recupero diproduttività: $0{,}3\% < X_a \leq 0{,}5\%$ | Fattore di recupero diproduttività: $0{,}1\% < X_a \leq 0{,}3\%$ |
| | LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0.5$ | Fattore di recupero diproduttività: $0{,}1\% < X_a \leq 0{,}3\%$ | Fattore di recupero diproduttività: $X_a = 0{,}1\%$ |

Verificato che il CUeff è superiore al Benchmark per le annualità 2023-2025;



24044 – Dalmine (BG) - Via Giacomo Puccini 16 - Tel 035 373125 - Telefax 035 0401248
Codice fiscale MNTFBA66M25A794J - Partita I.V.A. 02387040161

Visti i valori dei coefficienti γ1,$a$ e γ2,$a$

Ne consegue che:

γ,$a$ = - 0,175

1+γ,$a$ = 0,825

L'Ente territorialmente competente ha determinato il coefficiente di recupero della produttività Xa = 0,11% per gli anni 2023-2025 in conformità con il metodo

- in coerenza con i precedenti Pef sono state valorizzate le componenti residue a conguaglio;
- il calcolo dei costi d'uso del capitale è stato determinato applicando il metodo del costo storico rivalutato con le specificità stabilite dal MTR-2 e i cespiti risultano inseriti nel Tool MTR-2 con le vite regolatorie previste dal metodo;
- gli oneri relativi all'IVA indetraibile addebitata dal Gestore sono stati rappresentati fornendo separata evidenza, rientrando la fattispecie di tariffazione in regime di TARI tributo;

Si è quindi proceduto alla verifica del limite alla crescita.

Considerato che:

- in ciascun anno $a$ = {2023,2024,2025} il totale delle entrate tariffarie di riferimento deve rispettare il seguente limite alla variazione annuale:
  $\Sigma Ta/\Sigma Ta-1 \leq (1+\rho a)$ [2]

Le scelte dei coefficienti vengono effettuate dal MTR-2 con la logica del posizionamento nei quattro quadranti

2 legenda:
$\rho a$ è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, determinato sulla base della seguente formula:
$\rho a = rpia - Xa + QLa + PGa$
$rpia$ è il tasso di inflazione programmata;
$Xa$ è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
$QLa$ è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
$PGa$ è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.
Ai fini della determinazione del parametro $\rho a$, l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente $C116a$, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.



24044 – Dalmine (BG) - Via Giacomo Puccini 16 - Tel 035 373125 - Telefax 035 0401248
Codice fiscale MNTFBA66M25A794J - Partita I.V.A. 02387040161

| | | PERIMETRO GESTIONALE ($PG_a$) | |
|---|---|---|---|
| | | NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI | PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI |
| QUALITÀ PRESTAZIONI ($QL_a$) | MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | SCHEMA I<br>Fattori per calcolare il limitealla crescita delle entrate tariffarie:<br>$PG_a = 0\%$<br>$QL_a = 0\%$ | SCHEMA II<br>Fattori per calcolare il limitealla crescita delle entrate tariffarie:<br>$PG_a \leq 3\%$<br>$QL_a = 0\%$ |
| | MIGLIORAMENTODEI LIVELLI DI QUALITÀ | SCHEMA III<br>Fattori per calcolare il limitealla crescita delle entrate tariffarie:<br>$PG_a = 0\%$<br>$QL_a \leq 4\%$ | SCHEMA IV<br>Fattori per calcolare il limitealla crescita delle entrate tariffarie:<br>$PG_a \leq 3\%$<br>$QL_a \leq 4\%$ |

- il Piano Economico Finanziario approvato, per l'anno 2021 è quantificato in €. 689.229,00 e per l'anno 2022 in €. 679.558,00. I valori attribuiti ai parametri che determinano il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie sono i seguenti:

rpia = 1,70%
Xa = 0,11% (annualità 2023-2025)
$C116a$ = 0,00%
QLa = 0,00%
PGa = 0,00%

Rho complessivo = 1,59% annualità 2023-2025

L'applicazione del limite delle entrate tariffarie determina il tetto massimo [∑Tmax]:

per l'anno 2023 €. 659.121,00

per l'anno 2024 €. 630.170,00

per l'anno 2025 €. 632.706,00

L'ETC si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, rinunciando al riconoscimento di alcune componenti di costo ammissibili.



24044 – Dalmine (BG) - Via Giacomo Puccini 16 - Tel 035 373125 - Telefax 035 0401248
Codice fiscale MNTFBA66M25A794J - Partita I.V.A. 02387040161

Il PEF 2022-2025 non prevede il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

- L'Ente territorialmente competente ha fornito il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021:
  - contributo MIUR €. 3.523,00 (annualità 2023-2025)
  - recupero da evasione Tari € 57.225,00 (anno 2023) € 40.408 (annualità 2024-2025)

Sulla base delle verifiche svolte si evidenzia il rispetto generale della metodologia di calcolo che risulta coerente con le disposizioni contenute nei provvedimenti emanati da ARERA.

### 3.4 Verifica di cui all'art. 28.2 MTR-2

L'ETC, a seguito dell'analisi degli obiettivi tecnico qualitativi del servizio integrato di gestione dei rifiuti e in considerazione dell'avvicendamento gestionale che vede il subentro di un nuovo Gestore nel corso dell'anno 2023 ha ravvisato la necessità di presentare una revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria per il medesimo anno, in quanto tale circostanza straordinaria dà luogo ad una modifica delle condizioni di costo del servizio.

Sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, si ritiene che l'equilibrio economico finanziario della gestione possa essere garantito con la proposta di revisione infra periodo 2023 del PEF formulata dall'Ente territorialmente competente.

Si invita l'ETC ad un attento e costante monitoraggio dell'equilibrio economico finanziario della gestione nel corso del secondo periodo regolatorio e di presentare all'Autorità, con procedura partecipata dal Gestore, una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria qualora siano ravvisate situazioni di squilibrio economico finanziario tali da compromettere le condizioni di sostenibilità efficiente della gestione.

## 4. Esito attività di validazione

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti all'attenzione dello scrivente elementi che facciano ritenere che i dati indicati nel PEF sottoposto a verifica non rispondano, in tutti gli aspetti significativi, ai requisiti di completezza, coerenza e congruità richiesti dalla regolazione.

Alla luce di quanto indicato e descritto nei precedenti paragrafi lo scrivente professionista con la presente relazione rilascia la seguente validazione:

PEF 2022-2025 (annualità 2023): importo complessivo di €. 659.121,00



24044 – Dalmine (BG) - Via Giacomo Puccini 16 - Tel 035 373125 - Telefax 035 0401248
Codice fiscale MNTFBA66M25A794J - Partita I.V.A. 02387040161

PEF 2022-2025 (annualità 2024): importo complessivo di €. 630.170,00

PEF 2022-2025 (annualità 2025): importo complessivo di €. 632.706,00

I valori indicati sono al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021.

Si rammenta che nel corso del prossimo anno il piano economico finanziario dovrà essere aggiornato per il biennio 2024-2025, ferma restando la possibilità di presentare all'Autorità, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio, motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e viene trasmessa all'Ente territorialmente competente per i conseguenti adempimenti di propria competenza.

Dalmine, 20/04/2023

Il professionista incaricato
Dott. Fabio Montevecchio

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



24044 – Dalmine (BG) - Via Giacomo Puccini 16 - Tel 035 373125 - Telefax 035 0401248
Codice fiscale MNTFBA66M25A794J - Partita I.V.A. 02387040161